

L'Ortica

SETTIMANALE

Anno XXIII n°43 - 2020

DEL VENERDÌ

Punge ma non fa male

CIAO GIGI

*"Annattene proprio er giorno
de la festa tua. Che Mandrakata!"*

Enrico Montesano



un nome, una garanzia

Superal

2000



SE ACQUISTI DA NOI I TUOI INFISSI IN PVC PUOI USUFRUIRE
DELLO STESSO SCONTO 50% ANCHE SU:



- PERSIANE BLINDATE
- PERSIANE IN ALLUMINIO
- AVVOLGIBILI
- ZANZARIERE
- TENDE
- PERGOTENDE
- VETRATE

S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura

APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario

Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

**COSTRUISCE
LE FINESTRE IN PVC**

A PREZZI DI FABBRICA



**NUOVO
SHOWROOM
400 MQ
AL PIANO SUPERIORE
CON ASCENSORE**



**PERGOTENDE - PERGOLE - TENDE - FRANGISOLE
FABBRICA PORTE IN VETRO MODELLO TODOCRISTAL**



**ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3
TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444
WWW.SUPERALL2000.IT**



Cantina Cerveteri

CONSEGNE
A DOMICILIO

Dal 1961
la nostra passione
per la vite ed il vino

Tutto il carattere
del nostro territorio



VIA AURELIA KM 42,700 - CERVETERI
TEL . 06 99 444 201 - FAX 06 99 444 217 - info@cantinacerveteri.it

www.cantinacerveteri.it

Settimanale indipendente

Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

ISSN 2704-6664

ROC 34126

Direttore Editoriale: Cristiano Cimarelli

Direttore: Graziarosa Villani

Editor: Miriam Alborghetti

Redattori:

Barbara Pignataro

Emanuele Rossi

L'Oroscopo di P'Astra

Responsabile scientifico:

Aldo Ercoli

Collaboratori:

Flavio Enei, Dario Gaggiottino,

Giovanni Zucconi, Barbara Civinini,

Emiliano Foglia, Angelo Alfani,

Antonio Calicchio, Lorenzo Mezzadri,

Flavia De Michetti, Christian Scala,

Alessia Moricci, Pamela Stracci.

Speciale Viaggi

Adriano Botta

Speciale Cinema

Michele Castiello

Videorticando

Toni Moretti

Marketing:

Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori

Paolo Gennari, Claudia Cavallo,

Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,

Andrea Fenili, Massimiliano Magro,

Marco Tanfi

Grafica

Isabel Maccari

Stampa:

Universo Editoriale S.r.l.s.

Il nostro settimanale autonomo, senza sovvenzioni, diffuso gratuitamente, dà la possibilità a tutte le penne libere ed indipendenti di poter contribuire, in forma alternativa al dovere di informare nel modo più trasparente, critico e costruttivo possibile; senza pressioni politiche ed economiche. Molti di noi svolgono una professione che permette di scrivere, a titolo di volontariato gratuito, per libera scelta e di offrire un'informazione diversa e, a volte, graffiante, tesa a stimolare lo spirito critico dei lettori.

Redazione

Piazza Risorgimento, 4

Cerveteri

Tel. 06 99 41 736

Cell.339 2864552

info@orticaweb.it

redazione@orticaweb.it

www.orticaweb.it

Chiuso in redazione il giorno 4/11/2020

L'equazione perversa

“Mio nonno materno ha dato la vita per liberare questo Paese dal nazifascismo, era pilota della nostra Aeronautica Militare ed è stato abbattuto col suo velivolo da un caccia tedesco sul Canale d'Otranto il 14 maggio 1944, due giorni prima del suo ventottesimo compleanno, lasciando una promessa sposa di 23 anni, una figlia di un anno e una medaglia al Valor Militare sul cui reale valore ora ci interroghiamo. Mia madre è dunque cresciuta in un collegio per orfani dell'Aeronautica Militare, essendo mia nonna costretta a lavorare 14 ore al giorno per provvedere al loro sostentamento, senza nemmeno lo status di vedova perché la guerra si era portata via mio nonno prima dell'imminente matrimonio. Le racconto questo per affermare con decisione che mio nonno non ha dato la vita per liberare un Paese che 76 anni dopo avrebbe fatto prigioniera sua figlia. La vita senza libertà non è degna di definirsi tale, e io ho il dovere morale di combattere come mio nonno mi ha indirettamente insegnato, e come mia nonna ha sempre fatto per preservare quelle libertà inviolabili conquistate a costo della vita e sancite dalla nostra Carta Costituzionale di cui Lei è garante, Signor Presidente. Le chiedo quindi di intervenire per liberarci da questa atroce separazione e reclusione SOLO a noi riservate.” Questa è la conclusione della lettera che Francesca. B. ha scritto al Presidente della Repubblica il 2 luglio scorso, per ottenere il diritto di rivedere la madre (segregata in una Rsa) una volta a settimana. Diritto che le è stato concesso per due mesi. Oggi di nuovo negato. Da otto mesi, circa trecentomila persone e le relative famiglie sono poste sotto sequestro senza aver commesso reato.

Nel dibattito pubblico si sta diffondendo un concetto apparentemente nobile: proteggere i “fragili”. Peccato però che nei fatti si traduca in una equazione infame: protezione = segregazione, isolamento, coercizione, negazione. Ma proteggere, come affermato dallo scrittore Carlo Cuppini, non significa NEGARE, bensì DARE: “dare servizi, opportunità, facilitazioni, tutele, informazioni; non negare diritti, libertà e fiducia; non colpevolizzare i bambini, i giovani, il capro espiatorio di turno - o i cittadini tutti; non segregare gli anziani”. Proteggere i soggetti a rischio significa per esempio prepensionamento volontario delle persone sopra i 50 anni che siano ipertese e/o diabetiche e/o obese e/o immunodepresse, e degli over 65 anni che lavorano in luoghi affollati; protocolli di sicurezza nelle RSA e nei luoghi di ricovero dei soggetti fragili, incentrati non sull'isolamento (una barbarie!) ma sulla verifica delle condizioni cliniche del personale e delle persone che vi hanno accesso; significa raddoppio degli spazi nelle RSA, dei trasporti, e delle aule scolastiche; cure tempestive, più posti letto, più medici di base, assistenza preventiva continuativa; programmi concreti per incentivare una alimentazione corretta e attività all'aria aperta; protezione dai fattori di rischio ambientale. “Tutto questo — sottolinea Cuppini — puntando sull'opportunità, sulla volontarietà, sul DARE, e non sul TOGLIERE, e tantomeno sul costringere”. Dare costa. Ma costa infinitamente meno di un lockdown. Togliere è di gran lunga più costoso. La realtà è che sempre più si sta riproponendo l'idea perversa che i “non necessari” possano essere sacrificati. È questo il comune denominatore di tutti i provvedimenti restrittivi. Gli anziani e i disabili? Non necessari. Gli operatori dello spettacolo? Non necessari. I ristoratori? Non necessari. Gli studenti? Non necessari. Gli insegnanti di ginnastica, yoga o danza, etc? Non necessari. Non c'è spazio per costoro nel mondo nuovo iperdigitalizzato, ipercontrollato, transumanizzato verso cui ci stanno traghettando.



IN ARRIVO IL 5G MILITARE DALLO SPAZIO?

**CONSIGLIO SUPREMO DI DIFESA, IL QUIRINALE:
“INVESTIRE IN TECNOLOGIA AEROSPAZIALE”.
MATTARELLA HA FORSE DATO LA SUA BENEDEZIONE
ALL'USO MILITARE DEL WIRELESS DI QUINTA GENERAZIONE?**

STOP 5G

6

La scorsa settimana il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha presieduto al Palazzo del Quirinale la riunione del Consiglio Supremo di Difesa. Insieme al Capo dello Stato – tra gli altri – anche il Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Luigi Di Maio, il Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli e il Capo di Stato Maggiore della Difesa Gen. Enzo Vecciarelli.

Testualmente, afferma la nota diffusa dall'ufficio stampa del Quirinale: “Il Consiglio ha quindi analizzato il processo di ammodernamento delle Forze Armate. Gli investimenti della Difesa favoriscono lo sviluppo dell'intero Sistema Paese e fungono da traino soprattutto nei settori ad elevata tecnologia. È auspicabile coniugare la maggiore richiesta di sicurezza con le opportunità di crescita offerte dal comparto. Ciò richiede certezza

nell'allocazione pluriennale delle risorse, anche per consentire una proficua sinergia con l'Industria nazionale della Difesa e dell'Aerospazio”.

Leggendo l'intero comunicato lanciato dal sito del Presidente, non può non saltare agli occhi l'accostamento tra tecnologia ed aerospazio: che sia un esplicito riferimento al 5G (tecnologia) dallo spazio (aerospaziale)? O meglio, che sul sacro colle capitolino, con Mattarella si sia stabilito l'uso militare del 5G? La prova, più che l'indizio, può essere nella bozza dei 557 progetti del Recovery Fund, dove al progetto numero 356 si parla esplicitamente di “5G space based (costellazione satelliti bassa latenza per garantire banda larga)” per un investimento richiesto all'Europa di ben 170 milioni di euro da mettere sul capitolato del Ministero della Difesa. l'ennesima conferma di come il 5G non sia altro che uno strumento militare (tutt'altro che una tecnologia di solo uso civile),



considerata la nuova guerra fredda USA-Cina sul 5G, confermata anche dall'esito della riunione del Consiglio Supremo di Difesa – in cui era presente Di Maio, il ministro ammalato sulla via della Seta Digitale – da cui ne è uscito come “la NATO e l’Unione Europea restano i pilastri della politica di sicurezza e difesa nazionale”.

“Realizzare una costellazione di satelliti modulare (3 famiglie di 12 esemplari ciascuna) al fine di garantire capacità 5G a banda larga e bassa latenza e copertura sul territorio nazionale, europeo e globale a unità della Difesa e altri Corpi dello Stato Organizzazioni Nazionali“, si legge nel documento ripreso dal Corriere della Sera per i prestiti di Bruxelles pensati per la gestione dell'emergenza Covid 19. È dunque questo l'investimento tecnologico aerospaziale di cui si è discusso e convenuto col Presidente della Repubblica? Il 5G dallo spazio sarà la nuova arma di difesa per la gestione – usando le parole uscite dal Quirinale – “dell'emergenza sanitaria (che) ha prodotto una crisi globale con conseguenze di natura sociale ed economica che rischiano di accentuare la conflittualità in diverse aree del mondo”? Sarebbe bene che gli italiani che in questi giorni di rivolta per la rivendicazione dei diritti e delle libertà compresse stanno legittimamente scendendo in piazza, cominciasse a guardare la luna e non il dito che la indica.

C'è molto altro dietro il virus e la chiusura di ristoranti, discoteche, centri termali, piscine e palestre...

PROFESSION DANCE
DIREZIONE ARTISTICA PAOLA CORREZZA

Apertura 26° ANNO ACCADEMICO - 7 SETTEMBRE 2020

express
yourself
DANZA
TEATRO
WELLNESS

RELOADED

XII EDIZIONE 2020 FESTIVAL DI DANZA CONTEMPORANEA

CORRISPONDENZE

Via Nevada, 5 - 00055 Ladispoli (RM) - 06.9912500 - spazioagora@professiondance.it

SPETTACOLI | WORKSHOPS | TAVOLE ROTONDE

NOVEMBRE 06 ATACAMA ALLE ORE 18 E ALLE ORE 20 IN STREAMING

DICEMBRE 5/6 E MOTION MOVIMENTO IN ACTOR EGRI STANCO DANZA RESISTENZA

PER ACCEDERE AL LIVE STREAMING SCRIVERE a info@compagniaatacama.it

Via Nevada, 5 - 00055 Ladispoli (Rm) 06.9912500 - 347.5938218
info@professiondance.it www.professiondance.com

DONA IL TUO C.F. 05765331003 700 MQ DI AMBIENTI SANIFICATI

AGORA SPAZIO PERFORMATIVO MULTIDISCIPLINARE
 MANDALA DANCE
 CORRISPONDENZE
 MATRIX
 ACS
 DANCE WEEK

CIAO GIGI!

OMAGGIO AL GRANDE MATTATORE ATTORE POLIEDRICO DI CINEMA, TEATRO E TELEVISIONE

di Michele Castiello - Critico cinematografico e Docente Upter

Romano de' Roma verace, ironico non distaccato, sognante, Gigi Proietti è stato regista, scrittore, saggista, polemista, grande cineasta nonché grande mattatore attore poliedrico di cinema, teatro e televisione che vanta d'aver lavorato col grande Carmelo Bene.

"Ho iniziato suonando nei night. Poi il teatro, gli incontri col grande Carmelo, Roberto Lerici, Vittorio Gassman, il cinema e la televisione. Al teatro ci arrivai per caso. - così raccontava Gigi Proietti - Non ero abitato dal fuoco sacro, semmai dal fuoco fatuo. Avevo fatto dei provini. Ma non è che avessi una cultura teatrale. Feci piccole cose. Erano gli anni in cui a Roma c'erano le famose "cantine" underground (il Teatro dell'Alberico, Il Beat 72, l'Abaco, etc.) e si faceva molta avanguardia. Restai folgorato da Carmelo Bene che recitava in Caligola di Albert Camus. Lo guardai con ammirazione. Aveva solo tre anni più di me, ma era come se tra di noi ci fossero secoli di distanza. Mi colpiva la sua grande capacità innovativa che si nascondeva nelle pieghe della tradizione. Me lo presentò Roberto Lerici, altro personaggio straordinario, e diventammo amici subito. Mi propose di lavorare a uno spettacolo che poi non si fece. Ripiegò sulla *Cena delle beffe*, mi offrì il ruolo di coprotagonista e accettai felice di poter lavorare con quel mostro sacro. Una battuta di Carmelo voglio ricordare che recitò nel Caligola: "Io voglio solo la luna". Carmelo venne a Roma convinto di fare il tenore. Divenne un'altra cosa. Certamente più grande e diversa. E comunque lui...toccò la luna. Io invece con lui ho capito che la mia luna era un'idea di teatro che fosse una specie di comunità. Qualcosa che il cinema non ti può dare anche se il cinema di Carmelo Bene è Carmelo stesso".

Ecco noi vogliamo ricordare il grande periodo soprattutto quello di *A me gli occhi, please* (frutto della collaborazione nel 1976 con Roberto Lerici), esempio di teatro "scritto" e non declamato che segnò uno spartiacque nel modo di intendere il teatro, e al quale seguiranno numerosissime repliche anche con nuove versioni nel 1993, nel 1996, e nel 2000, facendo repliche nei teatri più importanti d'Italia. Lo spettacolo segnò un record di oltre 500.000 presenze al Teatro Olimpico di Roma. Iniziò al Teatro Tenda di Piazza Mancini, oltre a *Come mi piace* (1983), *Leggero*

leggero (1991) e, per la televisione, *Attore amore mio* (1982) e *Io a modo mio* (1985).

Al Teatro tenda di Piazza Mancini io c'ero, come non mancare. *A me gli occhi, please* è stato lo spettacolo tra i più importanti della carriera di Gigi Proietti. Esilarante, comico, brillante mai volgare, buffone (Fool nel senso shakespeariano del termine), talvolta triste però anche "serio", petroliniano, nato da un parto di Trilussa.

Infine, volle il Globe Theatre, il teatro elisabettiano a Roma ultima sua creazione

"Schiaffeggiava" con semplice buffetto il volto degli spettatori, sempre con una ventata di allegria pronto a sdrammatizzare. Aveva quella facoltà di divertire mai superficiale, espressa attraverso la sua comicità e la sua verve attoriale specialmente come monologhista, imitando e facendo anche il ballerino. E nelle viscere l'ironia lieve, non feroce e poi la loquacità, sapeva prendersi in giro seriamente, perché "la comicità" come diceva Luciano Salce "è una cosa seria".

Tra il guitto d'alta classe e il comico, personaggio antico e buffo della commedia dell'Arte, ha attraversato, con leggerezza e ironia per oltre quarant'anni, le miserie del secolo breve, restituendo una propria dignità a tutte le maschere che interpretava. Aldilà delle prove fatte al cinema, quella che mi convinse di più, l'ho rievocata nell'ultimo appuntamento della rassegna dedicata a Monica Vitti a Palazzo Ruspoli a Cerveteri all'inizio del mese scorso. Ebbene l'interpretazione anche canora ne *La Tosca*, dove veste i panni di Mario Cavaradossi, con la regia di Luigi Magni anch'egli romano, romanissimo de' Roma, è grandissima. Un omaggio, pur sapendo che altri più esperti sapranno fare meglio di me, mi limito al semplice ricordo. Lui, con l'ironia che tutti conosciamo, avrebbe detto *Che' sfiga! morire er giorno che so' nnato*... E quando gli ricordavano il giorno della sua venuta a mondo rispondeva. *A regà che ce posso far...dovete domannallo a mi' madre*".

Addio grande Gigi, la terra grigia e pesante soprattutto in questo tempo pandemico, ti sia lieve (certo è una banalità voi direte, parole convenzionali, non originali etc.) però credete, sono autentiche nella loro nuda, un poco, ironica semplicità.



Il Globe Theatre intitolato a Gigi Proietti

Roma omaggia Gigi Proietti dedicando a lui uno dei luoghi che gli erano più cari, il Globe Theatre, dove per anni ha portato in scena meravigliosi capolavori.



LE MORTI SILENZIOSE NELLA RSA

A LADISPOLI CI SI INTERROGA SU COME IL VIRUS SIA POTUTO ENTRARE NELLA CASA DI CURA. MENTRE DAVANTI ALLA STRUTTURA CODE CHILOMETRICHE PER IL TAMPONE

Ladispoli

10

Vengono definite a volte le morti “silenziose”. E in effetti non se ne è sentito parlare molto. Nemmeno nelle comunicazioni ufficiali che l’Asl rilascia ogni giorno ai Comuni e ai cittadini. Eppure lo scorso fine settimana il bollettino è stato nerissimo per la Rsa Gonzaga di Ladispoli che ha contato sei vittime, di cui cinque sopraggiunte con il Covid. Insomma, anziani che erano ricoverati prima nella casa di cura e poi sono stati trasportati in vari ospedali di Roma e sono deceduti in seguito al virus, pur con patologie pregresse. Sconcertano alcuni aspetti di questa storia simile anche in altre realtà italiane. Intanto che è da marzo scorso, quindi dal periodo del durissimo lockdown, che i rispettivi parenti – per ragioni di sicurezza - non hanno potuto incontrare i loro cari, degnandoli di un abbraccio, una carezza, nulla di tutto ciò. E che quindi per forza di cose le infezioni siano partite e quindi trasmesse, si presume, per via di qualche membro interno al personale che però conduce la sua vita normale, dopo il lavoro, fuori dalla Rsa. E poi lascia davvero di stucco quando raccontato dal direttore amministrativo del Gonzaga, Angelo

Monaldi, molto sincero nell’affermare come sia «molto complicato riuscire a reperire notizie. Sembra incredibile ma è così». In poche parole. Le ambulanze del 118 vengono per prendere i pazienti, li portano negli ospedali e poi il buio. Forse i familiari riescono a mettersi in contatto scomodando mari e monti per poter parlare con un medico, un infermiere, qualcuno che sia disposto a fornire continue informazioni sullo stato di salute.

Tornando a chi non c’è più, almeno nel bollettino di sabato 31 ottobre, si sono spenti tre ladispolani, si tratta di due donne rispettivamente di 85 e 89 anni e un uomo di 85. In questo elenco tragico una donna cerveterana 94enne ma anche un uomo e una donna originaria di Fiumicino. Sono deceduti nel silenzio in questi giorni nelle rispettive stanze della terapia intensiva al Gemelli, al Sant’Eugenio e al San Filippo. Non ne erano al corrente né Asl, né il sindaco, Alessandro Grando. Neanche quindi la popolazione. Non si sa di preciso quando il maldetto virus sia entrato nella casa di cura che si trova sulla via Aurelia di fronte alla Casa della salute. Forse intorno al 10

settembre, giorno in cui l'Asl di Rm 4 ha allertato lo stesso Rsa confermando che una degente fosse positiva dopo essere stata ricoverata al Policlinico Gemelli. Da lì è stato un crescendo che ha portato i vertici della struttura a stabilire varie misure di sicurezza e il dipartimento di Prevenzione dell'azienda sanitaria ad eseguire i tamponi a tutti, dipendenti compresi. Test che si sono ripetuti quasi quotidianamente. La curva è salita in modo esponenziale fino all'ultimo bollettino che ha determinato una "zona rossa" all'interno del San Luigi Gonzaga.

«Gli ospiti non sono stati mai fatti uscire da marzo scorso – ha ribadito più volte il direttore amministrativo Monaldi – e i rispettivi familiari non hanno mai avuto contatti con loro. Qui entravano solo i dipendenti naturalmente e qualche medico di base. Non è il caso di colpevolizzare qualcuno, specie in questo momento. Tra Ladispoli e Cerveteri ci sono oltre 400 contagiati. Ora dobbiamo tenere duro sperando che la curva torni a decrescere. L'umore dei nostri degenti ci preoccupa ma i nostri terapisti cercano di scambiare con loro quattro chiacchiere visto che non possono neanche uscire fuori per una passeggiata».

La speranza è che Covid o non Covid la situazione davvero torni alla normalità per gli ospiti delle Rsa. In un momento in cui Ladispoli anche possa scendere a livello numerico dei positivi tracciati con un massiccio numero di tamponi, soprattutto al drive-in. Un servizio, questo, attivato diverse settimane fa dall'Azienda sanitaria e che spesso ha fatto registrare caos sul fronte della viabilità. I primi giorni sulla via Aurelia, poi ad inizio di questa settimana analogo scenario. In fila sei ore anche più per sottoporsi ad un tampone. Praticamente il tempo che ci vuole da Roma per arrivare a Vibo Valentia attraversando la Salerno-Reggio Calabria. Automobilisti incolonnati per mezza giornata. Un incubo. Che ha deciso di racconta un malcapitato. «Sono stato oltre 6 ore in fila e necessariamente mi sono dovuto recare al Centro della Salute. Ho visto bimbi piangere in auto perché per tutto quel tempo non potevano scendere, o andare al bagno. Non ci sono servizi igienici, nulla. Stai fermo lì e stop, attendi il tuo turno. Io ero solo, ma chi ha una famiglia e dei piccoli la situazione è problematica». Non tutti si recano al drive in solo per rassicurarsi. Molti devono necessariamente per rientrare in ufficio o perché i loro figli altrimenti non potrebbero tornare a scuola. Il servizio attivato settimane fa dall'Asl di Rm 4 è su prenotazione da mercoledì e si spera che la situazione migliori. In coda anche tanti romani e residenti da altri comuni, come Fiumicino. Ecco forse spiegato uno dei motivi dell'effetto tappo.



ASSOCIAZIONE AMICI MIURA CANTIERE NAUTICO E RIMESSAGGIO



PER TUTTI GLI ASSOCIATI
SPAZIO RISERVATO PER RIMESSAGGIO



VIA FURBARA SASSO, 84 - CERVETERI
INFO: 348.6584531
lombardimaurizio1@gmail.com



MANIFESTAZIONE DEI COMMERCianti SENZA COMMERCianti

GRANDO ESPRIME SOLIDARIETÀ AI MANIFESTANTI SCESI IN PIAZZA.
LE OPPOSIZIONI LO ATTACCANO

I commercianti di Ladispoli e Cerveteri hanno organizzato una manifestazione per esprimere il loro dissenso verso le misure anticovid, discriminanti, stabilite dal governo. Conte infatti, con l'ultimo dpcm ha imposto la chiusura alle 18 per tutte le attività legate alla ristorazione. L'evento si è svolto sabato 31 ottobre 2020 a Ladispoli. Raduno in piazza Rossellini e successiva passeggiata lungo viale Italia fino alla stazione ferroviaria, dove illuminati dagli schermi dei cellulari, i partecipanti hanno concluso la protesta. Tra un "Conte vaffanculo" e "libertà" non è mancato l'inno di Mameli cantato durante la sfilata.

Hanno partecipato in pochi, erano previsti circa 300 cittadini della vicina Cerveteri oltre ai commercianti di Ladispoli, eppure così non è stato. Nella tiepida serata di sabato, qualcuno avrà preferito festeggiare Halloween oppure non rischiare di essere chiamato negazionista. Infatti il timore, rivelatosi fondato, che l'evento fosse strumentalizzato dalla politica locale si è in parte confermato. Da *cercasi sindaco disperatamente all'estrema destra scende in piazza* a Ladispoli con tanto di striscioni dai caratteri 'fascisti', non si parla d'altro. A criticare si fa presto, anche il discorso "propagandistico" del sindaco ha destato le polemiche di chi è delegato a farlo ma, oltre ad una manciata di ristoratori seriamente preoccupati per le loro sorti, non c'era nessun'altro. Dov'erano gli 80mila abitanti circa, dei due comuni? Tolti i quarantenati, sarebbero dovuti essere molti di più, almeno i cittadini più attivi nelle battaglie social.

Il sindaco **Alessandro Grando in piazza** è venuto esprimendo la sua solidarietà verso i commercianti e ricordando che servono aiuti concreti da parte del governo a sostegno delle imprese. Ha deluso chi si

aspettava dicesse: "da domani tutti aperti in barba al dpcm", in pochi, probabilmente uno. Lo stesso che ha strillato brutte parole creando attimi di tensione. Assist per gli esponenti politici all'opposizione, pronti nel confermare *la presenza di forze oscure di destra*. Oramai divenuto un mantra nazionale, ovunque si manifesti sembra ci siano personaggi aggressivi. Nulla di estremo a Ladispoli, anzi, una manifestazione sottotono, triste quanto inutile. Prove tecniche di una pacifica protesta che evidentemente nel litorale non si è capaci di fare. Conta il pensiero però, di quei pochi illusi che credono ancora nell'unità del popolo.

Politica, i commenti post evento

Per **Italia In Comune** "Il Sindaco parla bene ma razzola male. È stato il primo a creare divisioni, prendendo di volta in volta, in modo approssimativo una posizione, che è passata dal negazionismo alla rigidità, con provvedimenti ad personam, o affermare in TV di vergognarsi dei suoi cittadini, per poi ritornare a farsi selfie davanti ad attività che creavano assembramenti" - tuonano. "Non spetta a noi entrare nelle dinamiche dei partiti - commenta il direttivo **ANPI Ladispoli/Cerveteri** - ma osserviamo che la passeggiata (con uno striscione a caratteri tipografici che richiamano la grafica cara al fascioventennio) si è svolta in un clima dove abbondavano insulti pesanti al Presidente del Consiglio, grida di "libertà" già risuonate in occasioni di assembramenti violenti, e per finire l'immane "boia chi molla". Speculazione elettorale del Sindaco sulle difficoltà dei cittadini è l'opinione dei **Cinquestelle Ladispoli** che in merito alla sua partecipazione alla manifestazione, dichiarano essere stato "un vero e proprio comizio elettorale in cui si sono susseguiti attacchi contro il

governo, reo di "non aver dato un euro" e di non aver rispettato i patti, non erogando la Cassa Integrazione (falso) e contro le forze di opposizione, invitandole a collaborare".

Ricordiamo tutti le dinamiche di marzo, i bonus elargiti e la facilità per ottenerli, vero? Ebbene anche ora il Governo con l'ultimo decreto ha stanziato ingenti somme per i **ristori** che arriveranno in tempi celeri. "I commercianti non saranno lasciati indietro e avranno gli opportuni rimborsi per le perdite economiche", la promessa di Conte. Promessa perlopiù disattesa, *la potenza di fuoco* vantata in aprile non ha raggiunto tutti. Il 27 ottobre il presidente del Consiglio Giuseppe Conte: "Abbiamo appena varato il Decreto ristori, che vale complessivamente oltre 5 miliardi che saranno usati per dare risorse immediate a beneficio delle categorie" penalizzate dall'ultimo Dpcm.

Intanto dopo la lettura del testo del provvedimento, **risulterebbe escluso tutto l'artigianato della ristorazione: pizzerie al taglio, gastronomie, rosticcerie e piadinerie** non ammesse ai contributi nonostante stiano accusando da tempo vistosi cali di fatturato. Una banale e grave svista denunciata da CNA, che informa siano oltre 100mila le imprese del settore escluse dagli indennizzi.

C'è da dire che a Ladispoli le forze di opposizione, M5S compreso, hanno fatto richiesta pochi giorni fa, della formazione di un tavolo istituzionale sull'emergenza Covid-19. Dichiarando, tutte, quanto il sindaco Grando abbia fatto poco per arginare l'impennata di contagi che ha travolto Ladispoli, dove ricordiamo esserci stata contemporaneamente un'impennata del numero dei tamponi effettuati come pochi altri comuni, dove non si esclude possano essere stati conteggiati anche tutti coloro che hanno la residenza nella cittadina pur abitando a Roma e che quindi possono essersi recati qui per eseguire il test rapido o molecolare. Informazione in fase di verifica insieme al numero effettivo dei tamponi effettuati e alle modalità di conteggio.

Tornando alla manifestazione dei commercianti "non c'era alcun controllo del distanziamento. E questo nella giornata in cui Ladispoli faceva registrare un ulteriore record di contagi e in Italia si raggiungeva la cifra di 300 morti in 24 ore" dichiara **PD Ladispoli** che chiede "che l'Amministrazione esca dalla sua paralisi gestionale e rifiuti l'uso propagandistico di difficoltà oggettive". Infine a conclusione di quella che non è ma sembra essere vera propaganda politica "Invitiamo il sindaco a dare il suo contributo e collaborare con il governo, sospendendo le tasse e le imposte locali, dissociandosi totalmente da ciò che dice e sostiene il suo consigliere Cavaliere" - concludono i pentastellati ricordando anch'essi la storia del Consigliere a piazza San Giovanni come "pecca" del sindaco e dalla quale - a quanto affermato da tutta l'opposizione - la città avrebbe preso le distanze. Distanze sicuramente prese sabato sera verso le difficoltà dei ristoratori, che a cascata toccheranno tutti.

TIEFFE

La qualità del prodotto

MADE IN ITALY

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA



PRODUZIONE INFISSI LAVORAZIONI IN FERRO

PORTE BLINDATE / PORTE IN LEGNO
INFISSI IN ALLUMINO / INFISSI IN PVC
ZANZARIERE / TENDE DA SOLE
CANCELLI / GRATE
RINGHIERE / PERSIANE BLINDATE

www.tieffeinfissi.com

VIA S. ZOPPO, 14 00062 BRACCIANO (RM)

TEL: 06 9987021 - FAX: 06 99809343

Email: info@tieffeinfissi.com



«MUSICA, MAESTRO»... MA LA SALA È SENZA PUBBLICO

DAI MUSICISTI AI GESTORI DEI CINEMA, FINO AL TEATRO.
LO SFOGO DELLE ASSOCIAZIONI DI LADISPOLI E CERVETERI: «COSÌ SI MUORE»...

Cinema, teatro, musica, cultura. Sempre più stringenti per queste categorie le misure adottate dal Governo per ridurre la circolazione del virus. Nella storia della “rana bollita” ci rientrerebbero a pieno, anche le realtà locali a cui abbiamo voluto dar voce. Partendo proprio dal cinema Moderno, l’unico punto di riferimento per famiglie e giovani per altro attivo tra Ladispoli e Cerveteri che assieme sommano oltre 80mila abitanti. La crisi post lockdown, poi le infiltrazioni d’acqua e l’incendio sul tetto spento rapidamente dai vigili del fuoco. L’incubo sembrava fosse passato per i gestori della struttura appena riaperto dopo il rogo, e invece il decreto ministeriale firmato da Conte ha di nuovo fatto calare il sipario su uno dei simboli del territorio. Il tempo di proiettare il docu-film dedicato a Francesco Totti e la sala è tornata ad essere chiusa. Duro sfogo del gestore della struttura di via Armando Diaz, in pieno centro. «Mai come in questo periodo – sostiene Mario Giuffrida – il nostro settore è

stato messo a dura prova non solo dal virus, ma anche dalla psicosi che ha accompagnato una comunicazione eccessivamente invasiva, causando danni collaterali». Eppure i titolari hanno provato in tutti i modi a scongiurare una chiusura che potrebbe infliggere al cinema il colpo di grazia. «Come associazione – afferma sempre Giuffrida – abbiamo davvero scritto ovunque per evitare tutto ciò. Per noi esercenti è stato molto faticoso, e non lo dico solo adesso, riportare quel poco pubblico che ci permetteva di sopravvivere. Poi l’incompetenza politica ci ha fatto tornare indietro alimentando le ansie e preoccupazioni fino al triste epilogo di ieri».

Teatro. Abbiamo scambiato due chiacchiere con Leonardo Imperi, da 7 anni responsabile dell’associazione La Valigia dell’Attore, scuola considerata semi-professionale e mesi fa impegnata nella Divina Commedia allestita nella cornice del Bosco di Palo, spettacolo ideato da Agostino De Angelis. A Ladispoli e non solo,

Leonardo si è fatto strada, partendo dal basso. Poi il semaforo rosso. «La situazione era già difficile prima del lockdown e dei successivi decreti – racconta Imperi - in poche parole i teatri in Italia, perennemente in crisi, chiudevano già prima. Le piccole realtà faticano ancora di più, le associazioni vivono situazioni delicatissime. Non tutte riescono ad ottenere dei finanziamenti. La mia ha avuto un contributo di 10mila euro a fondo perduto in estate perché rispettava tutti i requisiti che di solito sono rigidissimi. Ma le più piccole magari non ci riescono e per loro è ancora più drammatico lo scenario. E poi con quei soldi presi non ci fai quasi nulla. Arrivano in ritardo, proprio come la cassa integrazione, e tu sei chiuso per mesi e mesi». Nel precedente Decreto non hanno chiuso le associazioni ma i luoghi dove svolgono attività e dove si appoggiano. «Esatto – prosegue Leonardo Imperi – è una presa in giro. E poi nel decreto Ristori il terzo settore è stato completamente ignorato. Dovrebbe essere il contrario: prima ottieni i vari bonus, poi stai fermo in caso. Invece in Italia avviene il contrario. Ripeto, settori come cinema e teatro sono già in crisi. La gente non ci va anche se poi solidarizza con te sui social ma si scarica i film sul pc. C'è tanta ipocrisia in questo mondo. E l'unica speranza è che questo virus venga sconfitto nel più breve tempo possibile. Non sono un politico, faccio parte di una categoria penalizzata, e onestamente non c'è aiuto per noi. E mi reputo pure fortunato, in estate ho lavorato tantissimo, molto più di altri anni, forse perché la gente aveva voglia dopo 3 mesi di uscire da casa. Però le piccole realtà muiono, non c'è altra soluzione».

Musica. Non è passato inosservato l'Autunno Musicale in Concerto via web. Il Trio Rossellini (Francesco Peverini al violino, Luca Peverini al violoncello e Giacomo Bellucci al pianoforte) avrebbe dovuto deliziare il pubblico in platea, come ogni anno. Al Granarone era tutto pronto con il patrocinio del Comune cerveterano e dell'orchestra sinfonica Renzo Rossellini. Poi i promotori sono stati costretti a suonare in streaming, con i locali deserti, senza applausi, se non quelli scroscianti a distanza. E come loro, tanti musicisti del territorio stanno soffrendo da quasi un anno, c'è chi rinunciato da tempo alla sua passione. Così scriveva Giacomo Bellucci dopo il Decreto. «Buonasera. Come sapete, il nuovo DPCM vieta la presenza del pubblico. Ci dispiace moltissimo non avervi con noi. Abbiamo però deciso di dare la nostra testimonianza di andare avanti senza rassegnarci, soprattutto per essere vicini a quanti vogliono continuare. Potrete essere con noi nella diretta streaming».



**NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
CARNI UMBRO VITERBESI- MACELLERIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE**



 Ferri Carni

VIA SERGIO ANGELUCCI, 5 - CERENOVA

paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388



Nicole Cicillini in pista

SPORT, C'È CHI PUÒ E CHI È FERMO AI BOX

CALCIO FERMO, SOLO CORSA PER I GIOCATORI. I MARATONETI INVECE PUNTANO ALLE GARE NAZIONALI COSÌ COME I MOTOCCLICISTI

Dalle esultanze e agli abbracci di fronte a un centinaio di tifosi per finire con gli allenamenti individuali in un impianto deserto. Dopo la goleada rifilata alla capolista Cimini, un 6-1 senza storia, l'Academy Ladispoli si è ritrovata sul rettangolo verde per programmare la propria attività in seguito alle ferree regole dell'ennesimo decreto di Conte. Niente campionato di Eccellenza dunque fino al 24 novembre prossimo (stesso discorso naturalmente per il Cerveteri nello stesso girone e per tutte le altre categorie tranne la D), non restano che i lavori solitamente svolti nella preparazione estiva. Corsa, addominali, potenziamento, conduzione della palla, tiri in porta e stretching. Meglio che niente comunque visto che si era prefigurato persino lo spettro del

blocco totale, poi per fortuna smentito nelle ore successive. «L'unica fiammella che la Figc poteva lasciarci accesa – ammette l'allenatore, Marco Scorsini - sono proprio gli allenamenti individuali. Se avessero stoppato anche questo, oltre che le partite, per il calcio dilettantistico si prospettava davvero il game over. È chiaro che le difficoltà saranno varie ma non ci resta che andare avanti così». I giocatori almeno potranno mantenere la loro condizione atletica. «Il nostro staff sta organizzando test personalizzati – aggiunge il tecnico ladispolano - che aiuteranno ogni singolo atleta a mantenere la sua condizione e migliorare le qualità tecniche. In attesa di capire se realmente si ripartirà tra un mese. Stiamo vivendo un momento difficile, di grandissima difficoltà».

Atletica Leggera. «Questo sport è considerato

AFFITTASI SPAZI

P AUTOVEICOLI - CAMPER
BOX, MAGAZZINI E TETTOIE

Area recintata con accesso H 24

Cerenova
Valcanneto



338.21 13 467
06.9951679

sport individuale – spiega sempre Loredana Ricci, allenatrice Runners Cerveteri – e noi già avevamo attuato alla lettera il protocollo con il distanziamento, l'entrata e l'uscita dei ragazzi con le mascherine. Ognuno di loro ha gli attrezzi personalizzati. E poi le gare d'ora in avanti saranno di interesse nazionale, quindi quelle regionali si sono concluse e potremmo avviare la preparazione invernale in quanto gli allenamenti si svolgono all'aria aperta. Certo, per lo sport il momento è critico e dedichiamo questi risultati di Caracalla a tutti i cerveterani». E così, almeno l'atletica, si è ritrovata con un grandissimo Andrea Scalella volato nei mille metri. È il primo alle gare regionali di Caracalla tenendo in alto i colori verdeazzurri dei Runners. In un momento molto delicato per lo sport ecco il guizzo di un 13enne che nella categoria "Ragazzi" non si è lasciato condizionare dall'emozione, salendo sul gradino più alto del podio. Finale al cardiopalma per il giovanissimo corridore etrusco che ha chiuso in poco più di 3 minuti una gara a dir poco entusiasmante. Sempre nelle competizioni di mezzofondo c'è una pari età che ha fatto parlare di sé allo stadio Nando Martellini. È Sofia Pennica che al traguardo è giunta terza con il tempo di 3'37.

Moto. Ve la ricordate Nicole Cicillini? L'atleta di Ladispoli del 2019 ha voglia di tornare in pista. In gare ufficiali. Era stata appiadata dagli sponsor poco prima di partecipare all'ultimo campionato italiano di motociclismo. La sua famiglia e i tifosi ricordano ancora quando dovette parcheggiare la sua Yamaha 300 nel garage col motore spento. Un giorno davvero grigio. Ma ora la giovane ladispolana è pronta per affrontare il 2021. Smaltita la delusione per la mancata iscrizione alla R3 Cup 2020, ha una gran fretta di procedere a tutto gas. Lei che nel curriculum vanta una splendida vittoria nel Trofeo Centro Italia con la Yamaha R3, quando partì dalla 33° posizione e finì per tagliare per prima il traguardo. Tutti i suoi avversari rimasero increduli anche perché per la ragazzina, ora 21enne, fu una delle prime sfide competitive. Il passato è passato. Subito in pista ora per assaporare di nuovo l'asfalto, disegnare curve e traiettorie alla ricerca di nuovi successi e provare la condizione fisica e mentale. «Al momento il nuovo decreto ministeriale ci consente di allenarci. Speriamo non blocchino tutto di nuovo. Ho svolto dei test con una pre moto 3 – confessa Nicole – e devo dire che sono andati molto bene. C'è incertezza sul futuro visto che non so ancora in quale campionato parteciperò e con quale moto correrò ma tuttavia darò il massimo per farmi trovare pronta. Siamo alla ricerca di sponsor e ringrazio quelli che mi stanno sostenendo già».

METALVETRO

di Luigi Bonifazi

Infissi in PVC



SCHÜCO 100%

Infissi in Alluminio • Grate e Persiane blindate
 Ringhiere e Cancelli • Avvolgibili
 Tende da Sole e Cristal
 Zanzariere la "Palagina", Italiane al 100%
 Vetreria e Cornici
 Vetrate in cristallo a pacchetto
 Box doccia su misura

Ladispoli - Via Venezia, 5/A

Tel. 06 99222243

bonifazi4@libero.it - 338.8943790

BONUS 1000 EURO UNA TANTUM



MESE DI NOVEMBRE, LE DATE DA RICORDARE PER RICHIEDERE L'INDENNITÀ COVID-19

I bonus 1000 euro una tantum del Decreto Agosto scade il **13 novembre**, lo ricordiamo a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti e ancora non hanno fatto richiesta sul sito dell'INPS. Dal 23 ottobre è stato possibile richiedere il contributo il cui termine nel giorno 13 novembre 2020 è stato introdotto nel decreto Ristori (art. 15 comma 9).

Ancora qualche giorno dunque per richiedere l'indennità onnicomprensiva - scrive l'INPS - per stagionali, intermittenti nel turismo, occasionali, incaricati vendite a domicilio, lavoratori dello spettacolo. Il decreto di recente emanazione stabilisce inoltre che il bonus 1000 euro una tantum è erogato in automatico per un'altra mensilità a coloro che hanno già ottenuto l'indennità prevista dal Decreto Agosto.

Ma novembre è un mese di scadenze anche per altre tipologie di bonus, c'è tempo fino al **30**

novembre 2020 per richiedere il bonus di 800 euro per i collaboratori sportivi. Dettagli sul sito INPS.

Tra gli interventi previsti con il DI Ristori anche il blocco licenziamenti fino al 31 gennaio 2021. "Per tutte le imprese abbiamo garantito altre 6 settimane di Cassa integrazione Covid-19 utilizzabili dal 16 novembre al 31 gennaio 2021 o, in alternativa, ulteriori 4 settimane di esonero contributivo. Al contempo, proroghiamo il blocco dei licenziamenti fino al 31 gennaio".

Così in una nota il ministro del Lavoro, **Nunzia Catalfo**, "molti cittadini economicamente fragili e famiglie svantaggiate stanno pagando un duro prezzo", prosegue annunciando che nel dl sono state "previste due nuove mensilità di Reddito di Emergenza". "Insieme, possiamo superare anche questa importante sfida per il nostro Paese", conclude il ministro.

Infissi 2000 Di Villella Giuliano
SERRAMENTI IN PVC ED ALLUMINIO
DI NOSTRA PRODUZIONE

Via della Piscina, 8 - Cerveteri (Loc. Due Casette)
Tel/Fax 06 99 02 751 - Cell. 339 61 84 947 - 329 78 70 446
villellagiuliano@tiscali.it - www.infissi2000sas.it

**VETRATE
PANORAMICHE**

**ECO
BONUS**



Immobiliare **Ciavarella**

CERCA PERSONALE

OFFRIAMO **FISSO** + PROVVIGIONI
RICHIESTA MASSIMA **SERIETÀ**
E PREDISPOSIZIONE
AL LAVORO DI **SQUADRA**

INVIA IL TUO CURRICULUM VITAE

a agenziaimmobiliareciavarella@gmail.com

oppure FISSA UN APPUNTAMENTO per un colloquio al 339.4378138



LADISPOLI CERRETO

PIANO TERRA PARZIALMENTE
SEMINTERRATO

AMPIA METRATURA DI 85 MQ
GRANDE SALONE CON CAMINO,
CUCINA A VISTA, DUE CAMERE E BAGNO.
RISCALDAMENTO AUTONOMO
E CLIMATIZZATORI.

COMPLETAMENTO AUTONOMO
SENZA CONDOMINIO
OTTIMO INVESTIMENTO

€ 99.000,00

Classe Energetica G



LADISPOLI DOMITILLA

VILLA BILIVELLI RISTRUTTURATA

SALONE, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE,
DOPPI SERVIZI, DUE TERRAZZI,
GIARDINO ANGOLARE CON POSTI AUTO
INTERNI

RISCALDAMENTO AUTONOMO

€ 210.000,00

Classe Energetica G



LADISPOLI
RECENTE COSTRUZIONE

SPLENDIDA VILLA
DI GRANDE METRATURA

GIARDINO DI OLTRE 200 MQ

CONTESTO SIGNORILE E CURATISSIMO
SALA HOBBY CON INGRESSO INDIPENDENTE

€ 255.000,00 TRATTABILI

Classe Energetica G

CONTATTACI PER UN APPUNTAMENTO

VIA LADISLAO ODESCALCHI, 109 - LADISPOLI (RM)

TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliareciavarella@alice.it

LA PORTA ALCHEMICA DI PIAZZA VITTORIO A ROMA TRA FASCINO E MISTERO

Roma è una città misteriosa, fatta di presenze e di essenze, che si materializzano in opere che sfidano i secoli. Una di queste è la cosiddetta Porta Magica che si trova a piazza Vittorio, nel quartiere Esquilino, unico monumento alchemico della Città Eterna. Essa è una delle cinque porte che contornavano Villa Palombara, edificata intorno al 1680 dove anticamente sorgeva quella di Mecenate, da Massimiliano Savelli Palombara, marchese di Pietraforte, che praticava l'antica arte dell'alchimia che ha come fine la trasmutazione dei metalli vili in oro. Il nobile apparteneva alla società segreta dei Rosacroce, fondata da un occultista medievale tedesco, Christian Rosenkreuz.

I Rosacroce avevano come simbolo una rosa mistica che riportava il motto: "DAT ROSA MEL APIBUS", ossia la Rosa (la dottrina) dà il miele (della conoscenza) alle api (gli iniziati). La passione del marchese per l'alchimia la condivideva con la sua amica, la regina Cristina di Svezia che visse a

Roma dopo essersi convertita al cristianesimo. La regina ebbe come precettore addirittura il famoso matematico Cartesio a dimostrazione come allora scienze esatte e non, si compenetrassero. Basti osservare che anche Isacco Newton, il fondatore della fisica, era un appassionato alchimista.

Le riunioni occulte avvenivano a palazzo Riario che esiste ancora ed è noto come Palazzo Corsini ed è la sede della prestigiosa Accademia dei Lincei, presso il Gianicolo. La leggenda vuole che in una notte buia e tempestosa il marchese Palombara ospitasse un viandante, Francesco Giuseppe Borri, noto alchimista. In quella misteriosa notte avvenne il miracolo della trasmutazione in oro che fu compiuta grazie alla proprietà di una strana erba biancastra e dalle foglie filiformi raccolta nel giardino della villa. Il Borri passò tutta la notte nel laboratorio alchemico da cui furono visti sprigionarsi fulmini e fumo, mentre la luna piena donava i suoi freddi raggi all'Opera.

All'alba il Borri uscì quasi in uno stato ipnotico nel



La casa del Pane

Via Fiume, 67 Ladispoli - Tel. 06 9914 4577

giardino per poi scomparire proprio attraverso la porta, non prima però di lasciare per terra un po' d'oro e uno strano cartiglio riempito di simboli e motti.

Il marchese Palombara ritenne che i simboli fossero una sorte di codice ermetico per indicare il procedimento della trasmutazione tramite la Pietra filosofale. Non riuscendo a decifrarli pensò di farli scolpire direttamente sulla porta da cui era svanito il suo ospite in maniera che magari in futuro qualcuno fosse riuscito a scoprirne l'arcano significato.

Il Borri ebbe una vita avventurosa –si disse che fosse anche il Conte di Saint – Germain- e problemi con la Santa Inquisizione. La villa fu poi distrutta nel 1883 con il nuovo piano regolatore dei Savoia per Roma Capitale e si salvò solo la famosa porta che venne collocata a piazza Vittorio.

Ma veniamo alla descrizione della porta.

Essa è attualmente murata e costituiva l'entrata del laboratorio alchemico. Ai suoi lati ci sono due idoli nella forma di due statue egizie (posti successivamente) che rappresentano i cosiddetti "guardiani di Soglia".

Sopra l'architrave c'è un grosso cerchio che contiene la stella di David ed una Croce.

Sullo stipite stesso e sull'architrave sono incisi i simboli dei sei pianeti (e della monade nello stipite inferiore) con i metalli corrispondenti, il tutto correlato da nove scritte in latino ed una in ebraico (secondo la dottrina della Kabbalah).

Vediamo alcune tra le più interessanti.

Sull'architrave, sotto il cerchio, c'è quella più nota, scritta in ebraico: **מִיְהוָה הוֹר**

e che si legge RUAH ELOHIM e cioè LO SPIRITO DI DIO che sovrintende all'Opera.

Subito sotto campeggia in latino:

HORTI MAGICI INGRESSVM HESPERIVS
CVSTODIT DRACO ET SINE ALCIDE COLCHICAS
DELICIAS NON GVSTASSET IASON e cioè:

Il drago esperio custodisce l'ingresso del giardino magico e, privo di Ercole, Giasone non potrebbe gustare le delizie della Colchide.

E poi ancora: AZOT ET IGNIS DEALBANDO
LATONAM VENIET SINE VESTE DIANA

Azoto e Fuoco: sbiancando Latona, verrà Diana senza veste.

Il linguaggio volutamente criptico ed iniziatico era utilizzato apposta per confondere.


I motti con riferimenti a personaggi mitologici che rappresentano i metalli, si riferiscono allegoricamente a varie fasi del procedimento alchemico per compiere la Grande Opera e cioè ottenere l'oro dal piombo attraverso le quattro fasi: *la Nigredo* o annerimento, *l'Albedo* o sbiancamento, *La Citrinitas* o imbrionimento e la *Rubedo* o arrosamento.

Il tempo passa, ma la Porta Alchemica resta a sfidare enigmatica i secoli in attesa che qualcuno riesca a decifrarla.



CONSEGNA A DOMICILIO TUTTI I GIORNI
DALLE 17 ALLE 22

VIA GLASGOW, 58 LADISPOLI TEL. 06.99144828

 UN PEZZO DI RUSTICA

DIRITTO DI REPLICA

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Seatour S.p.A., titolare del Servizio di Trasporto Pubblico Locale dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli, evidenzia che negli articoli pubblicati sulle testate 'L'Ortica del venerdì' e 'Ortica Web' il 18.9.2020 e il 30.9.2020 la legittima attività di controllo dei titoli di viaggio a bordo degli automezzi è stata ingiustamente descritta in termini negativi riportando delle circostanze non veritiere e non verificate in contraddittorio con Seatour S.p.A.

Si evidenzia che, così come previsto dalla normativa, l'utente ha l'obbligo di obliterare il biglietto immediatamente dopo la sua salita a bordo.

Nei casi descritti in tali articoli, per ammissione degli autori delle violazioni, le verifiche da parte dei controllori sono state svolte dopo diverso tempo dalla salita a bordo dei passeggeri che, pertanto, avrebbero avuto tutto il tempo di obliterare i biglietti e rispettare, in tal modo, la normativa.

Nel primo articolo si riferisce che la verifica sarebbe stata operata nel momento in cui "sei già alla fermata successiva".

Nel secondo articolo, si rappresenta che l'utente "ha avuto la colpa di non obliterarlo subito in quanto si trovava in quel momento al telefono".

Peraltro, in relazione al secondo episodio, da verifiche svolte è emerso che gli utenti, sanzionati mentre erano seduti, hanno dichiarato al verificatore che erano saliti a bordo addirittura da quattro fermate.

Conseguentemente, i controllori hanno agito correttamente, elevando i verbali che sono pertanto legittimi.

Con riferimento agli altri rilievi mossi in merito a pretesi, ma non documentati, disservizi connessi all'emergenza Coronavirus, si osserva che se occasionalmente alcuni utenti sono stati "lasciati in fermata", ciò è addebitabile alle decisioni adottate a livello normativo con cui, a tutela della salute, sono state stabilite delle percentuali massime di occupazione degli autobus; è poi evidente che osservare la distanza di sicurezza è operazione demandata, prima di tutto, ai passeggeri che devono disporsi in modo che tale presidio sia rispettato.

Ugualmente scorretto appare il rilievo per cui sarebbe criticabile far pagare il biglietto agli utenti ultraottantenni, trattandosi, evidentemente, di un aspetto che non è addebitabile a Seatour S.p.A. dipendendo dai provvedimenti che vengono adottati a livello normativo.

Si segnala comunque che gli utenti ultrasessantacinquenni possono beneficiare dell'acquisto dell'abbonamento a tariffa agevolata, cosa di cui negli articoli non si fa alcun cenno.

LYSOFORM IGIENIZZANTE
21 LAV. ASS.

IGIENIZZANTE

21 LAV

OCCHIO AL PREZZO 😊

1,99

FABULOSO AMMORBIDENTE
CONCENTRATO
1 LT ASS.

OCCHIO AL PREZZO 😊

1,39

LA NUOVA
PROMO FLASH



APPRETTATEVI!!!

MASTRO LINDO
SPRAY 500 ML

- BAGNO
- CON CANDEGGINA
- CUCINA
- LIMONE



OCCHIO AL PREZZO 😊

0,88



COLGATE
DENTIFRICIO
BAKING SODA/
HERBAL
75 ML

OCCHIO AL PREZZO 😊

0,59

FINISH POWERBALL X 100
CLASSICO/LIMONE



OCCHIO AL PREZZO 😊

7,99



PRIL GEL
SCIOGLIGRASSO/
ANTIODORE
600 ML

OCCHIO AL PREZZO 😊

2,79

LADISPOLI - Via Glasgow, 60 - **ANGUILLARA** - Via Giolitti, 3
CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20 - **BRACCIANO** - Via Arturo Perugini snc
OFFERTE VALIDE DAL 9/11 AL 20/11/2020
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

MAGAZZINI
MaurysMAGAZZINI
MaurysMAGAZZINI
MaurysMAGAZZINI
MaurysMAGAZZINI
Maurys

MAXI FORMATO
Detersivo Lavatrice in Polvere



BIOPRESTO
FUSTONE
80 MISURINI

80 MIS

6,99

NELSEN PIATTI
900 ML ASS.**0,77**DIXAN CAPS
30 PZ
CLASSICO/
COLOR**4,59**NAPISAN HYGIENIC
POLVERE 600 GR
LIQUIDO 1200 ML
DISINFETTANTE**2,99**

MAXI FORMATO

MAXI

AJAX 1,3 LT ASS.



1,29

LYSOFORM
GEL BAGNO
750 ML**0,99**LYSOFORM
PAVIMENTI
900 ML**1,39**SCOTTEX
TUTTOFARE
2 ROTOLI**1,39**SCOTTEX
TOVAGLIOLI
1 VELO 240 PZ**240 PZ**GLADE
AUTOMATIC
RICARICA
269 ML**1,99**

LADISPOLI - Via Via Glasgow, 60 - ANGUILLARA - Via Giolitti, 3 - CERVI
OFFERTE VALIDE DAL 9/11 AL

FORMATO CONVENIENZA
2 LT

COCCOLINO
AMMORBIDENTE
2 LT ASS.

OCCHIO AL PREZZO

1,29

DASH SIMPLY
LAVATRICE
990 ML 18 LAV.
ASS.

18 LAV

1,59

CHANTECLAIR
SGRASSATORE
625 ML ASS.

1,29

MASTROLINDO
PAVIMENTI
950 ML ASS.

0,88

CIF CREMA
500 ML ASS.

0,99

GILLETTE
SCHIUMA 200 ML
PELLI NORMALI/
SENSIBILI

0,99

LINES IDEA LIBERTY
ANATOMICO X 26
PACCO DOPPIO

PACCO DOPPIO

1,39

LINES IDEA ULTRA
ALI X 18 / NOTTE X 16
PACCO DOPPIO

PACCO DOPPIO

1,39

COLGATE COLLUTORIO
500 ML ASS.



1,88

PARODONTAX
DENTIFRICO 75 ML
BI-PACCO
ULTRA CLEAN/WHITENING

**PACCO
DOPPIO**



3,99

Formato famiglia

DOVE
BAGNOSCHUMA
700 ML ASS.

**OCCHIO AL
PREZZO**
1,49



**SPAZZOLINO
+ PENNA**

**OCCHIO AL
PREZZO**
1,49

ELMEX
SPAZZOLINO
+PENNA 5 ML
SENSITIVE



PALMOLIVE
SAPONE LIQUIDO
300 ML ASS.

**OCCHIO AL
PREZZO**
0,88

PALMOLIVE SHAMPOO
350 ML ASS.

DIMENSION
SHAMPOO
250 ML
ASS.

0,59



LINEA
COLORAZIONE
NATURAL&EASY
ASS.

2,19



NEUTROMED
DEO SPRAY
ASSORTITI
150 ML
NEUTROMED
DEO ROLL-ON
ASSORTITI
50 ML

0,99



LADISPOLI - Via Glasgow, 60 - ANGUILLARA - Via Giolitti, 3
CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20 - BRACCIANO - Via Arturo Perugini snc
OFFERTE VALIDE DAL 9/11 AL 20/11/2020

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

UN GATTO DI OLTRE 2000 ANNI FA

**NEL CELEBRE SITO DI NAZCA, È STATA SCOPERTA
DAGLI ARCHEOLOGI PERUVIANI, GUIDATI DA JOHNY ISLA,
UN'ANTICA INCISIONE DI UN GATTO LUNGA 37 METRI**

Stava per scomparire consumata dall'erosione naturale, ma gli archeologi peruviani, diretti da Johny Isla, responsabile del sito, mentre stavano lavorando alla ristrutturazione del belvedere naturale percorso dalle famose Linee di Nazca e Palpa, hanno scoperto, forse per un caso fortunato, un grosso geoglifo a forma di gatto.

La figura, infatti – come ha dichiarato lo stesso Isla all'agenzia spagnola EFE – era difficile da vedere perché si trova su una pendenza scoscesa.

La notizia è arrivata dallo stesso ministero della Cultura del Perù. Nell'ultima settimana – fa sapere il ministero – è stata fatta la pulitura e conservazione del geoglifo, che mostra la figura di un felino rappresentato con il corpo di profilo e la testa davanti, le cui linee erano per lo più ben definite da un tratto di larghezza variabile tra 30 e 40 centimetri. La figura è lunga 37 metri, prosegue, vista orizzontalmente e secondo le sue caratteristiche stilistiche risale al periodo tardo di Paracas. Vale a dire, precede le famose figure della Pampa di Nazca, risalenti da 100 a 200 anni prima della nostra era.

Rappresentazioni di felini di questo tipo sono frequenti nell'iconografia della ceramica e dei tessuti della società di Paracas. Con questa

scoperta torna alla luce, ancora una volta, in quest'area, il ricco e affascinante patrimonio culturale di un'antica civiltà perduta.

Le Linee di Nazca, i geoglifi, beni iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO dal 1994, sono una delle opere più straordinarie e uniche dell'uomo. Queste linee – spiega il ministero della Cultura – compongono un paesaggio culturale con un significato e un simbolismo profondi, perché esprimono il mondo magico e religioso delle società preispaniche di Paracas e Nazca, che per più di 1.500 anni li hanno disegnati sulle sabbie del deserto e sulle montagne.

Oggi sono la testimonianza del genio creativo degli antichi coloni americani e dei concetti e delle forme uniche di espressione religiosa che hanno sviluppato nel corso della loro storia.

Il geoglifo di gatto è stato ritrovato sulla Mirador Natural, una collina rocciosa che si trova in una sezione della Nazca Pampa, al km 426,41 della South Panamericana, una zona desertica a circa 450 chilometri a sud di Lima, la capitale. Su quest'altopiano desertico che si estende per un'ottantina di chilometri tra le città di Nazca e di Palpa, nel Perù meridionale, oltre 13.000 linee disegnano più di 800 geoglifi che riproducono figure di animali stilizzate.



AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario

Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)

Via Soprani Fratelli, 50

Tel./Fax 06 9943155 - Cell. 360 240002

LA VALLE DEL MANGANELLO

Un luogo antico e di grande impatto naturalistico che il Comune di Cerveteri ha riqualificato, in collaborazione con l'Associazione Archeo-Park Manganello. L'obiettivo è di aprire la Valle al turismo alternativo o, come si dice oggi, ecosostenibile

Ma dove mi trovo? In un luogo incantato, un paradiso ecologico tra storia e natura. Mi trovo nella Valle del Manganello, area di particolare pregio storico e paesaggistico sita nel Comune di Cerveteri, è caratterizzata da verdi pendii, da boschive e pittoresche vallate, da caratteristiche accidentalità del terreno abbellite dal torrente Manganello. E arricchita da punti panoramici (circonvallazione con veduta verso il mare e collina della Banditaccia) accessibili al pubblico il Manganello riveste interesse anche sotto altri aspetti.

Cominciamo con dire che questa forra, unitamente a fiumiciattolo che la percorre, deve la sua importanza al fatto che delimitava verso nord e rendeva inespugnabile il pianoro su cui sorgeva l'etrusca Caere. Dalla porta urbana di Manganello rivolta verso Tarquinia secondo fonti storiche prendeva inizio, molto probabilmente, una via larga più di dieci metri che univa la città etrusca al porto di Pyrgi.

Le vecchie case, oggi in gran parte ristrutturata, hanno cambiato aspetto, eppure la "Bocchetta", il cuore medioevale di Cerveteri, conserva il suo fascino.

Questo storico quartiere si affaccia verso nord in direzione di Santa Marinella e di Tarquinia, e domina

una ripida scarpata, sul cui fondo scorre un tranquillo corso d'acqua in mezzo ad un fitto canneto, il fosso dei Manganello. Sulla parte opposta della scarpata, flora, fauna, sepolcri nascosti, riescono ad affascinare il visitatore rivelando l'essenza di questo meraviglioso territorio. Oltre il ciglione tufaceo, dove una fitta macchia mediterranea ricca di profumi naturali, corona le bastionate di roccia, ecco i tumuli della necropoli della Banditaccia: sembra quasi di poterli toccare. Completa il quadro la linea sinuosa dei Colli Ceriti.

Possiamo definirlo un punto di partenza per l'educazione ambientale: il grande obiettivo da affrontare è quello di riformulare e ripensare gli stili di vita in modo sostenibile, cercare di "reinventarsi" per essere consapevoli della propria posizione all'interno del territorio. Da questi pochi cenni risulta evidente il valore paesaggistico-ambientale della piccola vallata, ricca di acque e di risorgive e che praticamente non ha conosciuto lo scempio urbanistico di altre località del territorio cerveterano. Mi ha attirato soprattutto per la sua natura selvaggia e l'ho percorsa in lungo ed in largo. Varie voci si sono levate per liberare questa splendida valle dal degrado e dall'abbandono di rifiuti e per destinarla finalmente ad un turismo ecosostenibile. È il momento - terminato il recupero dell'area - di riprendere questi appelli, ricordando che Cerveteri non è solo sito Unesco, ma che esiste anche un progetto di Parco Archeologico. Proprio la Valle Manganello si sta rivelando, alla luce delle più recenti ricerche, una fonte di dati e di testimonianze del periodo etrusco di grande



importanza per quanto guarda viabilità, urbanistica ed aree sacre. Come si può facilmente arguire da queste mie divagazioni tra ricordi pretese di cultura archeologica, il discorso appena delineato non è destinato solo a qualche romantico passeggiatore. Infatti questa breve, stretta e profonda valle, quasi un canyon, merita un'attenzione tutta particolare quanto a tutela e restauro ambientale perché offre bellezze naturali ed archeologiche proprio a ridosso dell'abitato di Cerveteri e si rivela un itinerario d'eccezione, a piedi, verso il sito Unesco della Banditaccia. E necessario infatti modificare la percezione che gli abitanti hanno delle aree da proteggere, incoraggiandoli a considerarle luoghi dove vivere nuove esperienze, per rendere più concreto il rapporto con la natura, facendo in modo che le persone si riappropriino di una patie di sé. Sono quindi felice dell'opera di pulizia dell'area, che il Comune di Cerveteri ha compiuto insieme alla creazione di un passaggio ciclo-pedonale all'interno dell'area privata di mia proprietà e che conduce verso la valle.

Cerveteri è baciata dalla fortuna e dal sole, è uno scrigno prezioso che si può aprire al turismo in qualsiasi momento dell'anno.

Il clima e le straordinarie bellezze paesaggistiche, artistiche e culturali della zona vanno considerate come volano prezioso del nostro turismo per 365 giorni l'anno. Quale modo migliore per insegnare ai nostri ragazzi la passione e l'amore per il bene pubblico, se non quello di responsabilizzarli direttamente attraverso la cura e la manutenzione di uno spazio aperto a tutti?

TI AFFIANCHIAMO PER RISOLVERE LA TUA CRISI

ASSISTENZA EQUITALIA
CANCELLAZIONE PROTESTI
RIABILITAZIONE AL CREDITO
ASSISTENZA SUPER INDEBITAMENTO



CERCASI AMBOSESSI PER DISTRIBUZIONE SERVIZI

CONSULENZA GRATUITA

PRESSO LA PROLOCO DI MARINA DI CERVETERI

MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10.30-17.30

ALTRI GIORNI SU APPUNTAMENTO

SIG. DANIELE 348.66.24.396

MAIL: CALAMITA@GMAIL.COM



Fabio Di Pietro
COSTRUZIONI IN LEGNO

TETTOIE IN LEGNO

IN LAMELLARE A PARTIRE DA € 120,00 AL M²
IN OMAGGIO IMPIANTO ELETTRICO E LUCI A LED

INFO E PREVENTIVI 393 2514428





CHI È E COSA FA L'ASSISTENTE SOCIALE

È FACILE COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL SUO RUOLO?

Nell'ordinamento giuridico, **l'assistente sociale** è il professionista che lavora nell'ambito dei servizi sociali. Il suo compito è quello di prevenire e risolvere situazioni di disagio sociale e di bisogno.

Cosa significa? Nel concreto si tratta di un servizio di assistenza a famiglie, bambini, anziani, immigrati, soggetti con problemi di tossicodipendenze, bisognosi di cure e aiuto. La figura preposta a tale compito, l'assistente appunto, si occupa di elaborare misure efficaci a tale scopo.

Cosa fa per svolgere il suo lavoro? Ascolta ed accoglie la richiesta d'aiuto fornendo le opportune informazioni; effettua indagini a livello sociale, economico e familiare della persona che si è rivolta a lui; valuta le risorse necessarie a colmare il bisogno del cittadino e quindi prepara un contratto assistenziale e l'avvio dell'intervento.

Non è un lavoro semplice anzi, ha una grande responsabilità professionale in quanto, come detto poc'anzi, dopo l'acquisizione di informazioni, **sceglie** l'intervento che ritiene idoneo e lo indica all'autorità di riferimento, che può approvarlo e dare via al procedimento o meno. Una volta che l'intervento è stato avviato, sarà compito dell'assistente sociale controllare i suoi sviluppi e la sua efficacia.

È facile comprendere l'importanza del suo ruolo? Le autorità emettono un provvedimento basandosi sulla relazione presentata dall'assistente sociale. Un giudizio che scaturisce da una valutazione oggettiva dei fatti o dall'interpretazione che ad essi viene data.

Quanto pesa il giudizio espresso? E con quale cura viene emesso?

Basta pensare alla più comune area d'intervento in cui opera la figura professionale: i minori.

Un esempio: il servizio sociale riceve una segnalazione dalla scuola oppure viene incaricato direttamente dal Tribunale Ordinario o dei Minorenni di svolgere un'indagine su un nucleo familiare, perché c'è motivo di pensare che il bambino possa essere sottoposto a dei pericoli.

Dove finisce la responsabilità del tribunale dei Minori e dove comincia la responsabilità degli assistenti sociali?

Siamo dinanzi ad una categoria di impiegati dal ruolo determinante, che gode di invulnerabilità penale. Era il 23 marzo del 1993 (legge n.84) quando venne istituito l'Ordine degli Assistenti Sociali ed il relativo Codice Deontologico.

Come si diventa assistenti sociali? Per svolgere questo delicato lavoro una persona deve aver conseguito una laurea triennale in servizio sociale (classe L-39) oppure una laurea magistrale in servizio sociale e politiche sociali (classe L-M87). Esercita il suo ruolo come libero professionista oppure può lavorare sia per enti pubblici (Asl o Comuni) sia per associazioni o comunità private.

“È quella persona che si fa i fatti tuoi, che ti può portare via i bambini, che viene a casa a controllare come si vive, che si fa, che cosa mangiano i figli. Una minaccia, insomma”.

Questa considerazione viene definita un luogo comune. Però accade, tanto che la domanda successiva potrebbe essere: **Chi controlla l'operato degli assistenti sociali?** Se un assistente sociale propone l'affido e il Tribunale sulla base di quanto relazionato dal servizio accoglie tale richiesta, chi può dire se tale relazione corrisponde al vero?

PNEUS CAR di Giacobbe **CENTRO REVISIONI**

CARROZZERIA - SOSTITUZIONE BOMBOLE GPL - SOCCORSO STRADALE H24

SOSTITUIRE LA BOMBOLA GPL
**NON È PIÙ
UN PROBLEMA**

CHIAMA PER UN PREVENTIVO



AZZERA OGNI RISCHIO >>>
DI CONTAMINAZIONE

**SANIFICA
LA TUA AUTO**


**CHIAMACI
AL 06.99551289**



ORARIO APERTURA: LUN - VEN 08:30/13:00 - 15:00/19:00 | SABATO 08:30/13:00 - 15:00/17:30

CERVETERI (RM) VIA FONTANA MORELLA, 66/B - TEL./FAX 06/99551289

MOBILE 339.3687944

 **SOCCORSO STRADALE H24**



CAMPO VERGARI CHIUSO DA OLTRE MILLE GIORNI A BRACCIANO. REINVENTARSI PER ESSERE CONSAPEVOLI

CROCCICCHI: "UNA SCONFITTA PER TUTTA L'UMANITÀ"

Bracciano senza strutture sportive da oltre mille giorni. Lo sport ha subito un gravissimo colpo. Molti gli annunci fatti dall'amministrazione ma lo stato di fatto indica una struttura in degrado. Un cartello affisso di recente indica l'assegnazione dei lavori per un importo di circa € 1.200.000, ma le voci di inizio e fine lavori sono in bianco.

Abbiamo intervistato Marco Crocicchi già dirigente della Virtus Bracciano.

Il caso del campo sportivo Massimiliano Vergari chiuso da oltre 1000 giorni è paradossale. Era una struttura gioiello. Tutte le promesse fatte al riguardo dal sindaco Tondinelli sono state disattese. Intanto il settore calcio di Bracciano è morto. Quale è ad oggi la situazione? La situazione dello stadio Vergari è sotto gli occhi di tutti. Una situazione del tutto analoga, purtroppo, a quella del Palazzetto Aldo Starnoni. Entrambe le strutture sono chiuse da più di mille giorni, colpevolmente abbandonate al degrado più assoluto. Dove fino a mille giorni fa centinaia di giovani e meno giovani facevano Atletica, Badminton, Basket, Calcio e Pallavolo, oggi ci sono cancelli spalancati giorno e notte, atti vandalici, abbandono di rifiuti, assenza di qualsiasi forma di controllo. La sorte dei due impianti

è un oltraggio non solo alla pubblica decenza, ma anche al nome che portano. Le associazioni sportive hanno fatto e stanno facendo il possibile per andare avanti, ma è difficile tenere in piedi una famiglia senza una casa.

Si fa fatica a pensare che il diritto allo sport a Bracciano sia stato negato da un cavillo burocratico. Come è iniziato tutto? Il 23 gennaio 2018, a seguito di sopralluogo tecnico che aveva sollevato alcune criticità sui locali spogliatoi, il sindaco ha emesso ordinanza di chiusura dell'intero impianto, al fine di risolvere i problemi evidenziati e poi procedere alla riapertura in tempi brevi. Il 1 febbraio 2018, la Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha emesso una determina di annullamento del certificato di agibilità degli spogliatoi (datato 2009). Da un accesso agli atti effettuato pochi giorni dopo dal genitore di un nostro associato, le motivazioni della determina risultavano a nostro parere infondate. Resta inoltre da capire se sia possibile annullare un atto amministrativo ben oltre il termine previsto dalla legge 241/90. Domande che negli ultimi 1.000 giorni sono state poste più volte anche in forma scritta e durante incontri ufficiali, ma alle quali non si è mai ricevuta alcuna risposta né dall'ufficio tecnico né

dagli amministratori.

Nel tempo avete proposto delle soluzioni che non sono state prese in considerazione. Perché a vostro avviso? L'ultimo appuntamento pubblico è stato il consiglio comunale aperto del novembre 2019, un consiglio faticosamente ottenuto dopo reiterate richieste e una lettera al Prefetto da parte dei consiglieri di opposizione, per il quale era stata richiesta, e assicurata, la presenza dei tecnici comunali che si erano occupati degli impianti sportivi. Nell'occasione, le associazioni hanno proposto un tavolo tecnico per arrivare in breve tempo e con costi contenuti a soluzioni condivise per la riapertura degli impianti, per poi realizzare gradualmente, soprattutto tramite la partecipazione ai bandi di finanziamento, interventi di miglioramento. La nostra proposta non è stata presa in considerazione: al tavolo non era presente nessuno dei tecnici richiesti ed erano assenti molti consiglieri di maggioranza, tra cui quello delegato allo sport. In Consiglio, l'amministrazione non ha fatto previsioni sul Palazzetto Starnoni, mentre ha annunciato la decisione di investire un milione e duecento mila euro per rifare il Vergari, promettendone la riapertura a luglio 2020.

Cosa ha significato per la Virtus Bracciano la chiusura del campo sportivo? Abbiamo resistito un anno e mezzo, grazie alla straordinaria disponibilità di genitori e dirigenti e mettendo in campo un enorme sforzo organizzativo. Poi, dopo l'ennesima promessa di riapertura non mantenuta, condita da qualche indegna insinuazione circa l'esistenza di fantomatici interessi extrasportivi delle associazioni sulla gestione degli impianti, abbiamo deciso di togliere il disturbo.

Qual è l'umore dei ragazzi? Quando abbiamo comunicato la chiusura dell'attività sportiva abbiamo percepito un po' di disorientamento iniziale. Ora molti di loro stanno giocando nei paesi limitrofi, alcuni tra i più piccoli giocano a Bracciano in centri sportivi privati, altri, anche per motivi logistici, hanno smesso di fare sport. Molti dei quasi 250 tesserati che avevamo, non certo per colpa loro, da 3 anni non portano più sul petto il nome di Bracciano, perdendo forse inconsapevolmente, ma inevitabilmente, il senso di appartenenza. Questa è una grande sconfitta per tutta la comunità, che ci lascia l'amaro in bocca.

Non considerate opportuno tornare a scendere in piazza per protestare in nome del diritto allo sport? Le abbiamo provate tutte, manifestazione in piazza inclusa, ma abbiamo sempre sbattuto contro un muro di gomma. Ma restiamo convinti delle nostre ragioni: quando riapriranno gli impianti sportivi tutti capiranno quanto tempo ci vorrà per rimettere insieme le macerie di quanto è andato distrutto e quanto sarà difficile ristabilire una condizione di normalità.

Global Water Solution
di Daniele Posa

La Tua Sorgente
d'Acqua Pura
Trattata e Gassata



**SISTEMI PER USO
domestico**
OSMOSI NATURALE
MACCHINA SOTTOZOCOLO

EROGATORE D'ACQUA OSMOTIZZATA
LISCIA E FRIZZANTE A TEMPERATURA AMBIENTE



SISTEMI professionali
SOLUZIONI SU MISURA PER LA TUA ATTIVITÀ
RISTORANTI, BAR, UFFICI
SODASTREAM RICARICABILE



**SERVIZIO RICARICA
VUOTO PER PIENO**

Bombola:

Sodastream 450 gr (vuoto per pieno) €11.90

Sodastream 450 gr (senza vuoto) €21.90

Usa e Getta 600 gr €15

Ricaricabile 2 kg (vuoto per pieno) €20

Ricaricabile 4 kg (vuoto per pieno) €25



Tutte le bombole
trattano anidride
carbonica
alimentare
CO2 E290

È POSSIBILE RICHIEDERE IL SERVIZIO A DOMICILIO

FILTRI, RICAMBI, ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE



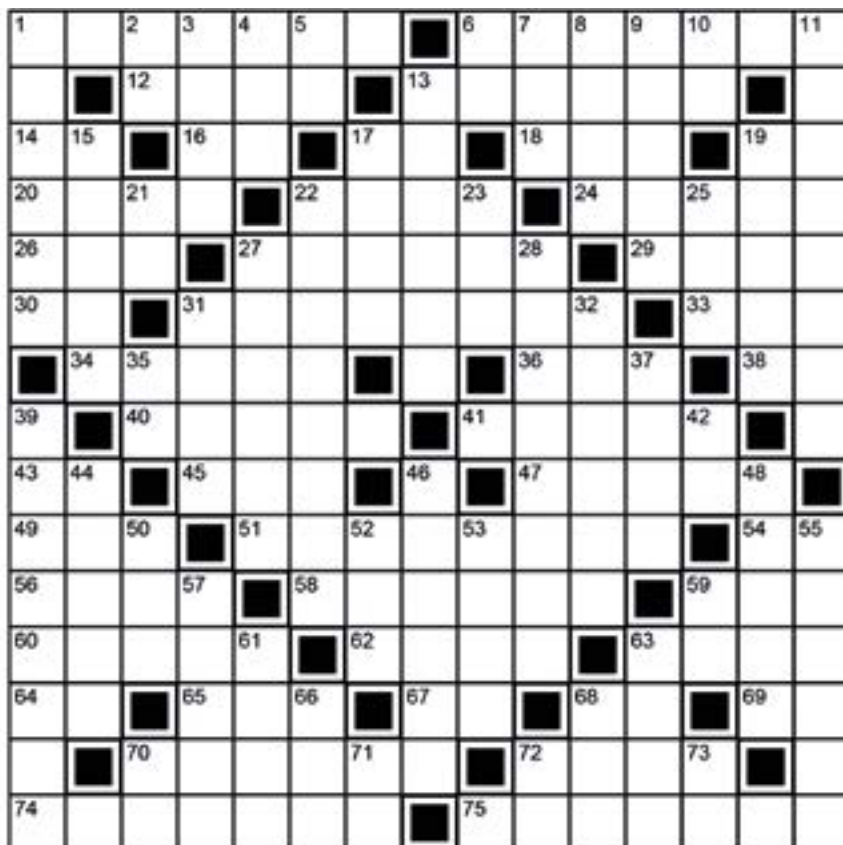
Riparazioni in sede su impianti di tutte le marche,
si eseguono sopralluoghi e preventivi
senza impegno e/o obbligo d'acquisto.

LADISPOLI, VIA LIVORNO 27/D
www.globalwatersolution.it

☎ 339.3904634 - 349.5275373

✉ info@globalwatersolution.it

📍 Global Water Solution di Daniele Posa



Speciale: Altrimenti ci arrabbiamo!

ORIZZONTALE

- 1 Così "continuavano a chiamarlo" in un film con Bud Spencer e Terence Hill
 6 Fa cadere molta acqua dall'alto
 12 Truffano nella bisca
 13 Città dell'Erzegovina
 14 Cambiano il dolce in gocce
 16 Sono doppie nell'assaggio
 17 Se si ripetono è una "Lady" cantante
 18 La nota... più lunga
 19 Nelle foglie e nei frutti
 20 La Saint Paul cantante
 22 Una guancia poetica
 24 Una calda coperta
 26 L'andar più breve
 27 Una delle due squadre di Glasgow
 29 Manico d'anfora
 30 Una provincia piemontese
 31 Il sistema a vantaggio nel gioco del golf
 33 China Compulsory Certificate
 34 Pietra semipreziosa
 36 Esamina i ricorsi
 38 Vocali in forse
 40 Né questo né quello
 41 Il vero nome di battesimo di Terence Hill
 43 In primis... le ultime
 45 Non lei
 47 Quella di nozze contiene una serie di regali

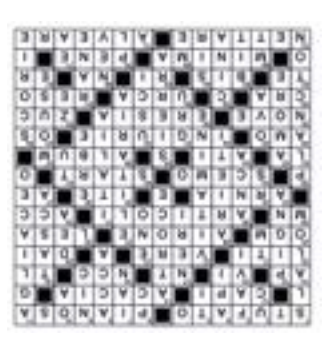
- 49 Era Top in un film con Tom Cruise
 51 Redivivi, indenni
 54 Chi lo dice si cita
 56 Vuol dire lo stesso
 58 Un torrente della provincia di Bergamo
 59 Fa coppia con Terence
 60 Quello di Donatello è stato assegnato nel 2010 a Bud Spencer e Terence Hill
 62 Recipiente per schede
 63 Proibizioni categoriche
 64 Può diventare nello
 65 Il nome del cantante Stewart
 67 Antico due
 68 È mezzo alle dodici
 69 Odiare ma senza dire
 70 Bud Spencer lo è stato e pure di alto livello
 72 Sbuffava dall'Olimpo
 74 Ferro uncinato
 75 Lo è anche Terence Hill

VERTICALE

- 1 Si mette in forno
 2 È proibito... in centro
 3 L'ente spaziale degli Stati Uniti
 4 Intelligent Robotics Group
 5 Un po' timido
 6 Il cobalto in chimica
 7 Associazione in breve
 8 Un cartello che fa fermare
 9 Un fiore
 10 Il... principio d'Archimede

- 11 Che contiene amido
 13 È tra i primi 5 nomi maschili più diffusi in Italia negli ultimi anni
 15 Il vero nome di battesimo di Bud Spencer
 17 Una storica canzone degli Spandau Ballet
 19 Cassa dello Stato
 21 Gli spetta un trono
 22 Indeterminata, imprecisata
 23 Autorizzazione all'Immissione in Commercio
 25 Associazione Nazionale Commercialisti
 27 Pianta grassa spinosa
 28 Una di Barcellona
 31 Il Terence della coppia Western più simpatica del cinema
 32 Uguaglianza, equilibrio
 35 Fondo di damigiana
 37 Il Dino regista che scoprì Terence Hill
 39 Indeflessibilità, resistenza
 42 Le carote... meno care
 44 Stato africano con capitale Khartoum
 46 La regione in cui è stata girata la fiction Don Matteo
 48 Soccorso prestato
 50 Nuclei di Valutazione Esterna
 52 Demone della mitologia assira
 53 Conifere dai lunghi aghi
 55 Tutt'altro che amata
 57 Una stazione della metro C di Roma
 59 Concludono le fiabe
 61 Frode, inganno
 63 Fuggono spesso
 66 Denver... a ovest
 68 Il cane americano
 70 Sono pari in campo
 71 Celebre "palazzo" mantovano
 72 Emme... senza emme
 73 Simbolo chimico dell'osmio

La soluzione del numero 31



♈ Ariete

Elemento Fuoco

Nuovi incarichi di lavoro portano ulteriori responsabilità a cui non sapete sottrarvi, ligi come siete al vostro dovere. Inevitabilmente questa situazione porterà nervosismi che riverterete soprattutto in famiglia dove vi sentirete incompresi.

♌ Leone

Elemento Fuoco

Seguite il vostro istinto: se una cosa non vi piace non fatela! Se avete perso il lavoro o vi trovate in una situazione precaria, non buttatevi giù, potrebbe essere una svolta importante se saprete utilizzare bene le vostre doti fino ad ora sopite.

♐ Sagittario

Elemento Fuoco

Evitate di incastrarvi in situazioni ambigue e poco chiare sia nel lavoro che nella vita sentimentale ma anche nelle amicizie. Se qualcuno vi chiede un aiuto non tiratevi indietro però siate certi che sia una richiesta sincera.

♉ Toro

Elemento Terra

Settimana serena piena degli affetti più cari: vi accorgete che in fin dei conti quello che conta è avere la famiglia tutta riunita! Sfruttate questa ondata positiva anche nel lavoro dove diversamente potrebbero sorgere dei piccoli malintesi.

♍ Vergine

Elemento Terra

Nuovi amori per i cuori solitari: sarete affascinanti e irresistibili. Per le coppie consolidate ci sarà la voglia di fare delle cose insieme, un lavoro, una famiglia, un figlio. È un ottimo periodo per migliorare la propria posizione lavorativa.

♑ Capricorno

Elemento Terra

Quella idea, quel progetto avviato nelle settimane passate prenderà forma: favoriti quindi gli accordi contrattuali che porteranno frutti con il nuovo anno. Qualche ripensamento potrebbe farvi cadere addosso un po' di malumore.

♊ Gemelli

Elemento Aria

Abituatevi al fatto di non essere compresi appieno in un mondo prevalentemente falso e ipocrita. Qualcuno per convenienza potrebbe sfruttare un vostro cambio di idee facendolo passare per indecisione: continuate per la vostra strada.

♎ Bilancia

Elemento Aria

Già da questa settimana si noterà una maggiore leggerezza nel fare perché all'orizzonte non ci saranno più pianeti contrari. Recuperate quindi le forze per i giorni del riscatto lavorativo ed economico. Godetevi un amore splendido.

♒ Acquario

Elemento Aria

Un progetto da sviluppare con persone serie e affezionate sarà un successo guidato dalle parole semplicità e lungimiranza. Attenzione però a rispettare i tempi e a programmare in largo anticipo tutte le tappe. Per una volta mostratevi.

♋ Cancro

Elemento Acqua

Tensioni nel campo lavorativo a causa di colleghi senza scrupoli che mirano a prendere il vostro posto durante una prolungata assenza. Non rinchiudetevi nel vostro carapace ma evitate attacchi eclatanti: cercate una mediazione.

♏ Scorpione

Elemento Acqua

Torna la voglia di innamorarsi per chi è solo o è reduce da una separazione ma anche per quelle coppie oramai consolidate che però avevano lasciato il posto ad un amore tiepido a causa dei troppi impegni. Siate umili e pazienti.

♓ Pesci

Elemento Acqua

Fortunati gli amori che nasceranno in questo periodo perché avranno la forza e la volontà di essere duraturi e appassionati. Un progetto in ambito sociale vi coinvolgerà con entusiasmo. Scoprirete nuove amicizie sincere e disinteressate.

new Cafe Millennium
Viale Fregene Cerenova (Adiacente Poste)
Tel. 06 99 02 887

Tabaccheria CATALDI

BIGLIETTI COTRAL - BIRG - ABBONAMENTI MENSILI

Sisal, TIM, Sky, WIND, and other logos are visible.



Farmacia Dott.
LUIGI DE MICHELIS



PILLOLE DI **SALUTE**

VITAMINA C

La vitamina C è tra le vitamine idrosolubili, vale a dire che, come tutta la categoria, viene sempre eliminata tramite il sudore e le urine, il nostro organismo non è in grado di produrla e tantomeno immagazzinarla, ragion per cui si deve assumere con una dieta sana ed equilibrata. È un potente antiossidante, essenziale per la produzione del collagene e soprattutto fondamentale per l'assorbimento del ferro, un minerale di difficile assimilazione, ma vitale in quanto è il trasportatore dell'ossigeno nelle nostre cellule, che equivale ad una iniezione di energia e vitalità e senza il quale si rischia l'anemia.



Vitamina C: conosciuta anche come "**Acido Ascorbico**"

L'*acido ascorbico* aiuta e stimola il sistema immunitario, attiva le cellule bianche del sangue e la produzione dei mediatori responsabili della risposta immunitaria, nei casi di acciacchi dovuti ai primi freddi, certamente **riduce la durata dei raffreddori** e potrebbe, in alcuni casi, essere addirittura miracoloso agendo come un naturale **antistaminico**.

Alcune ricerche hanno dimostrato che l'**acido ascorbico** contrasta e riduce la secrezione del "cortisolo", l'ormone dello stress, conseguentemente ci sostiene nei difficili momenti dovuti agli esami o agli importanti incontri di lavoro, periodi nei quali dobbiamo aumentare l'assunzione di vitamina C.

L'**Acido Ascorbico** fa bene non solo per il raffreddore, sorseggiare un bicchiere di spremuta (preferibilmente non zuccherata) apporta all'organismo quantità sufficiente di **vitamina C**, ma dobbiamo sapere che essa, oltre che negli agrumi, si trova anche nei cavoli, nei broccoli, nelle fragole, nei pomodori, nella papaia, nei **kiwi e peperoni** i quali contengono una quantità tripla rispetto agli stessi agrumi!

Nei prossimi articoli continueremo ad illustrarvi una per una tutte le vitamine.

APERTI TUTTI I GIORNI



FARMACIA Dott. Luigi Demichelis DAL 1934



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!



La farmacia
del dott. Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.



Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com

GLI ANARCHICI AL TEMPO DEL COLERA

Errico Malatesta

**“LA VERA CAUSA DELL’EPIDEMIA È LA MISERIA E LA VERA MEDICINA
PER IMPEDIRNE IL RITORNO NON PUÒ ESSERE
ALTRO CHE UNA RIVOLUZIONE SOCIALE.”**

Questo articolo raccoglie una serie di testi relativi all’atteggiamento che gli anarchici ebbero di fronte alla pandemia di colera che sconvolse Napoli e l’Europa decenni fa. Ha l’ambizione di proporre una diversa visione della idea anarchica a fronte delle disinformazioni profuse dai media smentendo l’ossessiva immagine del “dagli agli anarchici” ogni qualvolta compaiono vetrine del lusso distrutte e fatte oggetto di “esproprio”. Immaginarsi Bakunin o Malatesta infelpati, eccitati nell’accaparrarsi le mutande di Gucci o il piumino di Moncler è quanto di più distante dalla dottrina e dal fare dei “cavalieri erranti”. Nel 1884, il colera devastò diverse zone dell’Italia, con una virulenza particolarmente elevata a Napoli. Secondo le statistiche del prefetto, nella provincia il colera colpì oltre 14.000 persone, uccidendone 8.000; 7.000 delle quali morirono nella sola Napoli. Lo Stato reagì imponendo azioni repressive: la città fu sottoposta alla legge marziale, furono imposte restrizioni ai movimenti, ricorrendo a metodi simili a quelli impiegati in occasione di terremoti ed altro ancora. Insomma vennero riesumate le procedure di quarantena dal protocollo del secolo precedente per affrontare la peste bubbonica, mobilitando l’esercito per controlli ed imporre la chiusura delle frontiere con la Francia, colpita pesantemente dalla epidemia. I volontari della Croce Bianca, della Croce Rossa, dei socialdemocratici, dei repubblicani e dei socialisti adottarono un approccio completamente diverso. Felice Cavallotti, Giovanni Bovio, Andrea Costa furono attivi per le strade di Napoli. L’anarchico Malatesta, assieme ad altri suoi compagni

provenienti da varie parti d’Italia, si recarono anche loro a Napoli come medici volontari prendendosi cura di chi era stato colpito dal colera.

Così racconta Malatesta: “Eravamo in molti che, da Firenze, andavamo di correre in soccorso dei colerosi. Mentre cercavamo di raccogliere il denaro per il viaggio, arrivò Galileo Palla, il quale andava anche lui a Napoli. Mi giunse in casa gridando e gesticolando “Come,” mi disse, “tu non vai a Napoli!”.

–“Chi sei?” gli domandai.

–“Che t’importa?” fu la sua risposta. “I colerosi non hanno bisogno di sapere il nome di chi sta al loro capezzale”

–“Giusto! Siamo qui in parecchi che vogliamo andare, ma non abbiamo denaro a sufficienza”

Allora il Palla vuotò le sue tasche sul tavolo. Così potemmo partire”.

L’altruismo, l’energia e lo spirito di sacrificio costarono la vita ai due anarchici Rocco Lombardo e Antonio Valdrè ed al socialista Massimiliano Boschi, avvinghiati dal morbo.

A Malatesta, come ex studente di medicina, fu affidata una sezione di malati che avrebbero avuto il più alto tasso di guarigione, perché sapeva come “convincere e costringere” la città di Napoli a dare cibo e medicine in abbondanza, distribuite poi liberamente dall’anarchico sammaritano.

Gli venne conferita la medaglia da decorato ufficiale che rifiutò. Finita l’epidemia, gli anarchici abbandonarono Napoli e pubblicarono un manifesto che spiegava che “la vera causa del colera era la miseria e la vera medicina per impedirne il ritorno non può essere altro che una rivoluzione sociale.”



**NOI
CI
SIAMO**

#SALUSMEDICALCENTER

06 9949944 • LADISPOLI - VIA ANCONA, 94

WWW.GRUPPOSALUS.NET



Ortica

Salute Benessere

A cura del
Dottor Professor **ALDO ERCOLI**



IL VIRUS CHE BUSSA D'INVERNO NEI CONVENTI SCOMPARSI

A bocce ferme (in realtà la curva epidemica è in forte rialzo con conseguente allarme per ricoveri ospedalieri compresi quelli in terapia intensiva) ... a bocce ferme di pensiero, intendevo, credo di aver sbagliato clamorosamente in una sola importante previsione: non avrei mai pensato a questa seconda violenta pandemia attuale. Sapevo di essere in minoranza ma lo ero anche stato in tante altre occasioni che mi avevano dato ragione.

Dopo l'estate questa, paragonandola all'ambiente marino, è simile ad un moto tempestoso, un vero e proprio mare in tempesta che sta portando a galla (ma anche a riva) tanti detriti tossici prima nascosti.

Avete presente cos'è la "risacca"? Dopo la prima feroce mareggiata con onde alte mortali che si è abbattuta

fragorosamente sulla "scogliera" padana in autunno le onde di ritorno si sono violentemente imbattute con quelle che venivano dopo.

E sono ovunque venuti fuori tutti gli "altarini", schizzi di contagiosità impressionante: da 2000 casi positivi a ben 36000 (anche se vero che di molto sono aumentati i numeri di tamponi giornalieri).

Il "chiusi in casa" (non adoro gli anglicismi) ha solo tamponato la prima fase senza però tener conto che, con la riapertura, i contatti interumani sono ripresi come e più di prima (del resto era inevitabile).

La vacanze estive? La movida? Certo ha influito e non poco ma la causa maggiore a mio avviso, è imputabile ai trasporti urbani (specie autobus, metropolitane etc) con la ripresa dell'attività lavorativa. L'età dei contagiati

è scesa in maniera vertiginosa. Dagli 80 si è passati ai 60-40 fino ai 20 anni. I danni li hanno portati a casa. Del resto, per quanto riguarda i più giovani, è difficile per i due (o più sessi) stare lontani, mandarsi baci e videomessaggi a distanza.

Ci potranno essere giorni (vedi le domeniche) in cui il numero dei contagiati diminuirà (tutto dipende dal numero di tamponi).

Poi la vedo ostica sia sotto il profilo sanitario che economico.

Posso consolarmi sulle questioni in cui i dati mi hanno dato ragione? Punto primo: le scuole materne, elementari e medie inferiori non hanno dato problemi (né in Europa non sono state chiuse) perché i bambini da 1 a 10-12 anni godono, di uno schermo protettivo dovuto al sistema immunitario innato (quello lasciatoci in eredità dagli invertebrati da cui discendiamo).

Punto secondo: le popolazioni nere subahariane (specie Nigeriani) godono in gran parte di questo sistema innato come i bambini.

Punto terzo: per tutti questi motivi, banchi separati, specie quelli "a rotelle" credo che siano stati un'idiozia (partorita spero non ad arte per guadagnarci sopra). "Cervelli" dotati di poco intelletto (ma chi li paga queste task force del CTS?).

Ora, vedrete, che si andrà verso un'altra chiusura totale, lasciando operare solo le fabbriche e, mi auguro, almeno le scuole elementari.

Si ritornerà, come ha ben sottolineato quell'acuta e lucida mente di Marcello Veneziani al sacro rito del pranzo, specie quello domenicale con buone pietanze e pasticcini a fine pasto.

Voglio sbagliarmi ancora (anzi mi auguro di sbagliarmi) ma credo che sarà in fine anno.

Inizio anno nuovo triste. Babbo Natale ci porterà soprattutto carbone; la Befana resterà incastrata nel camino (e poi non è detto che la sua scopa questa volta saprà volare).

Chi avrà voglia di giocare a Monopoli oppure a Mercante in fiera? Cenare e giocare in sei fa tristezza ... altro che lunghe, belle, allegre tavolate!!

Si è sbagliato molto in estate: andavano triplicati i mezzi pubblici e sarebbe stato necessario più controllo anche notturno.

Ora si procede per "debiti." rinviando tutto per evitare ribellioni di massa.

Già ma fino a quando? Si spera nello "stellone" italiano di fine pandemia in primavera 2021.

Intanto i soldi non ci sono, nessuno ci dà una lira anche perché i problemi li hanno tutti.

Un'ultima nota: quante volte, sin da aprile, ho insistito su una medicina del territorio? E' praticamente quasi inesistente.

life
brain
Eccellenza per
la tua salute

Laboratorio
Analisi
Salus Ladispoli



TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI 108 ALIMENTI NOVEMBRE IN PREVENZIONE

Tariffa agevolata fino al 31 dicembre 2020.



COVID-19 / TEST ANTIGENICO RAPIDO

Ricerca Antigeni SARS-CoV-2



Il Test intolleranze alimentari 108 alimenti analizza una gamma completa di alimenti che possono essere responsabili di un'intolleranza alimentare.

Laboratorio Analisi Salus Ladispoli



Via Ancona, 94
00055 Ladispoli



06 83780971

www.lifebrain.it/laboratorio/laboratorio-analisi-salus-ladispoli

LIFEBRAIN CONSIGLIA DI CONSULTARE IL PROPRIO MEDICO
DI FIDUCIA PRIMA DI EFFETTUARE ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI



LAURA VANNI

Operatore tuina, istruttore
di taijiquan e qi gong



INSONNIA IN MEDICINA CINESE ECESSO O DEFICIT DI ENERGIA?

Ginnastica
energetica:
lezione di prova
per tutti i lettori
dell'ortica.
Prenota la tua

Salute e Benessere

Con il termine "insonnia" si indica la sensazione soggettiva di non aver tratto sufficientemente riposo dal proprio sonno perché non adeguatamente lungo o perché privo di sufficienti capacità ristoratrici.

I disturbi del sonno possono incidere pesantemente sulla nostra qualità della vita.

Diversi studi dimostrano che dormire poco o male rende instabili emotivamente e favorisce da parte nostra reazioni eccessive a situazioni che altrimenti considereremmo innocue. Come dire che dormire poco ci rende più vulnerabili e "sul chi va là".

Di fatto, è ormai associato che il sonno costituisce un fattore indispensabile per il nostro benessere, tanto che alcune ricerche dimostrano che il sonno addirittura protegge contro il fisiologico decadimento cognitivo dovuto all'età.

Dormire in modo regolare, per un numero di ore adeguato alle nostre reali esigenze è la premessa indispensabile per il benessere fisico e mentale e per il mantenimento della nostra energia vitale il più

a lungo possibile.

IL SONNO IN MEDICINA CINESE

Il sonno rappresenta un momento di completo riposo per il corpo e per la mente.

Per la medicina cinese, il sonno rappresenta una fase fortemente Yin (espressione di quiete ed inattività), contrapposta alla fase Yang della veglia (attività, azione).

Durante il sonno si interrompono (o dovrebbero interrompersi) tutte le attività Yang del nostro organismo per lasciare il posto alla completa inattività (Yin).

Il sonno dovrebbe coincidere con l'inattività in senso fisico (a livello muscolare, per esempio, ma anche per certi versi viscerale) e psichico (a livello dello Shen, con riferimento ad aspetti mentali ed emozionali).

Durante il sonno la nostra energia scende in profondità nel nostro corpo e il nostro corpo si pone in una condizione di quiete (si chiudono gli occhi, si cerca un luogo sufficientemente buio e

silenzioso,...).

Mentre i durante il giorno la nostra energia è protesa verso l'esterno e verso la percezione dei mille stimoli provenienti dall'ambiente esterno (suoni, colori, stimoli emotivi,...), di notte la nostra energia rientra in profondità e ci predispone alla quiete.

In questo rientrare in profondità la nostra energia pone anche le basi per un processo di "rielaborazione" degli stimoli diurni (attività onirica) e di nutrimento e arricchimento che va nella direzione di tonificare la nostra energia vitale complessiva.

Se non dormiamo abbastanza non riusciamo ad ottenere questa "ricarica". Ci sentiamo stanchi, instabili e fisicamente possiamo sentirci anche come incapaci a mantenere la temperatura corporea ottimale (con sensazione di freddolosità immotivata: lo Yang non si rinnova).

TIPI DI INSONNIA

Possiamo classificare l'insonnia in tre tipi principali: "insonnia iniziale", caratterizzata da difficoltà ad addormentarsi, a cui può seguire un sonno anche prolungato ma riferito come insoddisfacente "insonnia centrale", caratterizzata da numerosi risvegli, a volte anche prolungati "insonnia terminale" (spesso conseguenza del secondo tipo), definita come un mancato ripristino del sonno dopo un risveglio precoce notturno.

INSONNIA IN MEDICINA CINESE

Secondo la medicina cinese il sonno dipende dallo stato dello Shen, ovvero della "mente" o "Spirito" che rappresentano, in un certo senso, lo stato psichico-emozionale della persona.

Si dice che se lo Shen è calmo ed equilibrato la persona dormirà bene, se lo Shen è irrequieto, la persona dormirà male.

Sono molti gli aspetti di cui tener conto nel caso in cui il sonno non sia calmo e tranquillo.

Con il termine "insonnia" si possono intendere, infatti, molte situazioni diverse.

Molto spesso dietro una situazione di insonnia cronica si ha una condizione di Deficit legata al Sangue (Xue) e ai liquidi organici, ovvero a quello che la medicina cinese chiama Yin.

Un Vuoto del Sangue ha effetti sulla qualità del sonno così come sulla mente (Shen) che trova nel Sangue la dimensione di Yin-materia in cui ancorarsi.

L'insonnia rappresenta, per la medicina cinese, una manifestazione di squilibrio energetico e come tale può essere trattata riequilibrando lo squilibrio stesso.

A tal fine - una volta condotta la valutazione energetica - sono valide tutte le tecniche che costituiscono la disciplina medica cinese (singolarmente o anche in integrazione tra loro), ovvero: il massaggio tuina, l'agopuntura, il qi gong, la fitoterapia e l'alimentazione energetica.



CENTRO OCULISTICO
GAROFALO



VISITA OCULISTICA COMPLETA

CHIRURGIA DELLA MIOPIA CON LASER AD ECCIMERI

TERAPIA LASER DELLA RETINA

CHIRURGIA AMBULATORIALE DELLA CATARATTA

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA

CURVA TONOMETRICA - PACHIMETRIA

TOPOGRAFIA CORNEALE - CAMPO VISIVO

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE

FOTO FONDO OCULARE - OCT - RETINOGRAFIA

VISITA ORTOTTICA E STUDIO DELLA MOTILITÀ OCULARE

PER APPUNTAMENTO:

329.4586661 - Ladispoli Via Berna 6/A

338/3996983 - Roma Via Merulana 88



giacchino.garofalo@uniroma1.it



Centro Oculistico Garofalo

www.giacchino-garofalo.docvadis.it



Dottor RICCARDO COCO
Psicologo - Psicoterapeuta



L'OMOSESSUALITÀ NEL DIBATTITO SCIENTIFICO CONTEMPORANEO

Nella 1° parte del presente articolo ho discusso di come il dibattito contemporaneo sull'argomento sia molto vivo, con l'accesa contrapposizione tra chi ritiene l'omosessualità abbia cause genetiche e chi ritiene abbia cause ambientali (cioè determinate dalle vicissitudini delle relazioni familiari o delle esperienze infantili). Ho continuato spiegando che le convinzioni e le teorie sono varie e discordanti tra loro, ma che per fortuna però la piega che sta prendendo questa discussione scientifica sta convergendo sul fatto di "normalizzare" l'omosessualità e considerarla semplicemente una scelta sessuale, un modo di stare al mondo tra tanti possibili modi di stare al mondo tutti degni di un'accettazione rispettosa e non giudicante. Terminavo l'articolo ponendomi la domanda del perché però ci fosse (da secoli e in diverse parti del mondo) tutto questo accanimento sull'omosessualità, questo bisogno di voler "normare" i comportamenti e le scelte sessuali degli individui da parte della politica, della religione, della socio-cultura insomma di un popolo. La psicoanalisi anche si è posta questo interrogativo e ha cercato di analizzare questi comportamenti umani che, ricordavo, hanno portato ad uno stigma spesso finito in assassinio. Tanto per citare un evento storico: durante il periodo fascista non solo gli ebrei, ma anche gli omosessuali venivano deportati nei lager ed uccisi. Ed in diverse parti del mondo oggi gli omosessuali sono imprigionati o uccisi, rei di essere attratti sessualmente da una persona dello stesso sesso. E la psicoanalisi, che ha tanto influenzato il modo di pensare del '900, non ha aiutato a vincere il pregiudizio culturale (tanto

che, ricordavo, l'omosessualità è stata considerata un disturbo mentale fino agli anni settanta del '900) poiché il pensiero di Sigmund Freud era che essa fosse frutto di un'intensificazione di angosce infantili e che potesse essere "curata" con la psicoanalisi. Freud riteneva infatti che fosse causata da un'intensificarsi dell'angoscia di castrazione infantile, un fatto che lui riteneva universale nei bambini maschi (si occupò soprattutto dell'omosessualità maschile). In estrema sintesi: nella teoria dello sviluppo psicosessuale di Freud i bambini maschi attraversano una fase (la fase edipica, tra i 3 e i 5-6 anni) in cui sono molto angosciati dalla paura inconscia che il padre possa punirli, castrandoli, per i loro desideri erotici verso la madre. Quando questa paura non viene superata attraverso l'identificazione del bambino maschio con il padre ed il superamento del complesso edipico e della fase edipica, può aversi uno sviluppo sessuale omosessuale, con il riacutizzarsi dell'angoscia di castrazione ogni qual volta rivolgerà i propri desideri erotici verso una donna. Detto in altri termini in questo adulto, dal punto di vista della psicoanalisi ortodossa freudiana c'è un bambino che non ha superato lo step della fase edipica per accedere alla fase di sviluppo sessuale successiva. Ciò lo spingerebbe quindi verso scelte omosessuali meno inconsciamente angoscienti. Come si può intuire, intrinseca in tale visione c'è il fatto che l'omosessualità possa essere "risolta" e "curata" da un percorso psicoanalitico che affronti l'angoscia inconscia di castrazione infantile non risolta nell'adulto. Motivo per il quale questa posizione è duramente contestata oggi dalla stessa comunità psicoanalitica.

Dottor Riccardo Coco
Psicologo - Psicoterapeuta

*Psicoterapie individuali,
di coppia e familiari*

RICEVE PER APPUNTAMENTO

Cell. 3384970924

Studio professionale:

via Livorno 63, Ladispoli

www.riccardococo.net



GELONI, RIMEDI CASALINGHI

L'esposizione al freddo intenso provoca la costrizione dei piccoli vasi periferici.

La protratta costrizione dei vasi provoca danni ai tessuti, che si presentano con una caratteristica placca rilevata, di colore rosso violaceo, pruriginosa e dolente. Di solito sono colpiti il naso, le orecchie, le dita e gli alluci. I fattori che favoriscono i geloni sono molteplici: il passaggio repentino dal freddo al caldo; il sesso femminile; la magrezza eccessiva; il clima freddo-umido; i problemi circolatori.

In occasione di un episodio acuto, per prima cosa occorre mettersi al riparo dal freddo il prima possibile, ed soprattutto evitare di scaldare troppo ed improvvisamente la parte affetta. Sempre iniziare con temperature moderate.

Ecco alcuni rimedi della tradizione popolare: 1. friggere alcune bacche di pepe nero in olio di sesamo. Filtrare e lasciare intiepidire. Infine utilizzare questo olio per massaggiare

delicatamente la parte affetta (solo sulla cute sana); 2. Mescolare un albume d'uovo con un cucchiaino di miele e uno di glicerina. Poi aggiungere della farina e amalgamare fino a formare una crema di media densità. Applicare questa crema sulla parte affetta durante la notte. La mattina, sciacquare con acqua tiepida; 3. Mettere un pizzico di sale su di una fettina di patata appena tagliata e con questa massaggiare la parte affetta. 4. Massaggiare la parte affetta con dell'olio tiepido mescolato con qualche goccia di succo fresco di aglio; 5. applicare del gel fresco di aloe direttamente sui geloni; 6. per un pediluvio: preparate un infuso con zenzero in polvere e timo, aspettare che l'acqua si sia intiepidita, filtrate e utilizzate per un pediluvio; 7. in seguito, per favorire la riparazione della cute, applicate localmente infusi o decotti di foglie di noce, corteccia di quercia, ippocastano. Per via interna, vanno molto bene i decotti di equiseto.

di Miriam Alborghetti

La TRIACA ERBORISTERIA



VIA BARI, 39

00055 LADISPOLI - TEL/FAX 06 9911137

FITOCOSMETICA
FIORI DI BACH
CAMELLE SENZA ZUCCHERO
ALIMENTAZIONE NATURALE
LAMPADINE DI CRISTALLI DI SALE
PRODOTTI SPARGIRICI

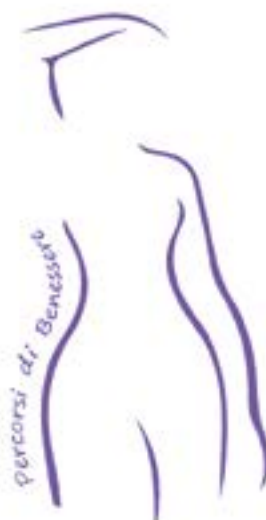
VASTA SCELTA DI: INFUSI DI FRUTTA,
TISANIERE E DIFFUSORI PER L'AMBIENTE



CABINA ESTETICA

PERCORSO VISO

Rughe - rilassamento cutaneo
schiarente discromie
RADIOFREQUENZE
ELETTROPORAZIONE
RAD. FRAZIONATA
SCRUB AD ULTRASUONI
OSSIGENOTERAPIA



PERCORSO CORPO

Defaticante - inestetismi cellulite
adiposità localizzate - perdita elasticità
ONDE D'URTO
RADIOFREQUENZA
BENDAGGI A FREDDO
MASSAGGIO DRENANTE

EPILAZIONE PROGRESSIVA
LASER A DIODO 808 NM VISO/CORPO

Dott.ssa Cosmetologa: Lucia - Beauty: Francesca

 06.99551302  [farmacia pratocavalieri](#)  [farmacia_pratocavalieri](#)



SERVIZI ATTIVI IN **SICUREZZA**

- > EMOCROMO
- > EMOGLOBINA GLICOSILATA
- > INR
- > COLESTEROLO TOT
- > HDL/LDL/TRIGLICERIDI/GLICEMIA
- > AST/GOT/ALT/GPT/GGT
- > CREATININA
- > URINE

- > ANALISI GENETICA DELLA FLORA BATTERICA INTESTINALE BIOMAPLAN
- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO
- > ECG ADULTI E BAMBINI
VALIDO ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVA
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > BIOTRICOTEST
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > NOLEGGIO
AEREOSOL-TIRALATTE-BILANCIA PESA NEONATI-STAMPELLE

È ATTIVO IL SERVIZIO **GRATUITO** DI RITIRO RICETTE E CONSEGNE DOMICILIARI (NON SOLO FARMACI).

NUMERO ABILITATO AL SERVIZIO (ANCHE WHATSAPP) 320.4049960

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

Farmacia PratoCavalieri Dr.ssa T. Morabito

Grilli
al 7

TEMPORARY STORE

OTTICA **GRILLI**

I nostri occhi vedono meglio. Dal 1977

SEGUI LA NOSTRA PAGINA INSTAGRAM GRILLI_AL_7
OGNI GIORNO VIENE PUBBLICATA UN'OFFERTA SPECIALE

VALIDA

SOLO
24
ORE



LADISPOLI - PIAZZA MARESCOTTI N°7 - TEL 0689520322
Instagram [grilli_al_7](#)